



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"

VAIC815003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6465** del **03/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 112** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 114** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 121** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 151** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 187** Reti e Convenzioni attivate
- 196** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto comprensivo "Don Milani" di Bisuschio è costituito da un plesso di Scuola dell'Infanzia Statale situato nel Comune di Cuasso al Monte, da due plessi di Scuola Primaria, posti nei Comuni di Bisuschio e Cuasso al Monte, da due plessi di Scuola Secondaria di I grado, con sede a Bisuschio e Cuasso al Piano. I Comuni di Bisuschio e Cuasso al Monte si trovano nella zona nord-orientale della provincia di Varese, a pochi chilometri dal confine svizzero. Negli ultimi decenni, in entrambi i Comuni, si è registrato un aumento della popolazione dovuto da una parte all'innalzamento del livello medio del benessere, conseguente allo sviluppo dell'industria, dall'altra al trasferimento di famiglie provenienti da varie province d'Italia. Inoltre, negli ultimi anni, si è assistito ad un notevole afflusso di stranieri. Un altro elemento che, strettamente legato alle caratteristiche del territorio, incide sul tessuto sociale del paese, è quello rappresentato dal pendolarismo. Fenomeno che, per un verso si lega al frontalierato verso il Canton Ticino, per un altro alla necessità di recarsi a lavorare nei complessi industriali alla periferia di Varese o comunque al di fuori del territorio di appartenenza del Comune. Gli alunni stranieri (7% circa) hanno diversa provenienza: nell'arco del loro percorso scolastico riescono ad integrarsi, ma le famiglie faticano ad inserirsi nel contesto sociale per le difficoltà linguistiche e culturali. Dall'indice ESCS della rilevazione nazionale degli apprendimenti (anno 2024/25) risulta che il background familiare mediano è medio-basso. L'Indice ESCS è l'indice di "status socio-economico-culturale". Esso misura il livello del background dello studente, considerando principalmente il titolo di studio dei genitori, la loro condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche. La differenza è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola considerata.

La scuola si inserisce in una rete di servizi che permettono di ricevere, ma anche di offrire importanti benefici, rapportandosi con altri enti del territorio, quali:

Amministrazione comunale (Bisuschio e Cuasso al Monte):

- garantisce la manutenzione degli edifici e gli arredi dei locali;
- fissa, nell'ambito del Piano per il Diritto allo Studio, un contributo annuo per attrezzature, sussidi e attività tese a favorire le innovazioni educative e didattiche;
- gestisce il servizio mensa e le attività del post-scuola.

Biblioteca comunale (Bisuschio e Cuasso al Piano):

- collabora alle attività culturali, organizza reading, letture animate e laboratori di lettura;



- fornisce materiali librari di consultazione e di prestito.

Associazione e Comitato genitori: partecipano alla realizzazione di alcune manifestazioni della scuola, offrendo la loro attività volontaria, promuovono progetti specifici.

Il territorio è caratterizzato da una rete di servizi socio-sanitari facilmente accessibili. La scuola può avvalersi, in tempi rapidi e con modalità agevoli, della collaborazione dei servizi di tutela minori, della neuropsichiatria infantile e delle diverse associazioni presenti, favorendo interventi tempestivi e mirati per il benessere degli studenti. Sono, inoltre, presenti numerose associazioni sportive, culturali e del terzo settore, con cui la scuola collabora per lo svolgimento di specifiche attività.

L'Istituto Comprensivo collabora con la scuola secondaria di secondo grado presente sul territorio per l'organizzazione delle attività di orientamento in uscita rivolte agli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC815003
Indirizzo	VIA U.FOSCOLO 13 BISUSCHIO 21050 BISUSCHIO
Telefono	0332471213
Email	VAIC815003@istruzione.it
Pec	vaic815003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbisuschio.edu.it

Plessi

SC. MAT. ST. -CUASSO AL MONTE- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA81501X
Indirizzo	VIA ROMA N. 99 CUASSO AL MONTE 21050 CUASSO AL MONTE

GIOVANNI XXIII-BISUSCHIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE815015
Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO 15 BISUSCHIO 21050 BISUSCHIO
Numero Classi	10



Totale Alunni	164
---------------	-----

SCUOLA ELEMENTARE-CUASSO AL M. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VAEE815037
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA CUASSO AL MONTE 21050 CUASSO AL MONTE
-----------	--

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	130
---------------	-----

DON MILANI - BISUSCHIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VAMM815036
--------	------------

Indirizzo	VIA UGO FOSCOLO 13 691 21050 BISUSCHIO
-----------	--

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	116
---------------	-----

CUASSO AL MONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	VAMM815047
--------	------------

Indirizzo	VIA MADONNA, 19 CUASSO AL PIANO 21050 CUASSO AL MONTE
-----------	---

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	97
---------------	----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

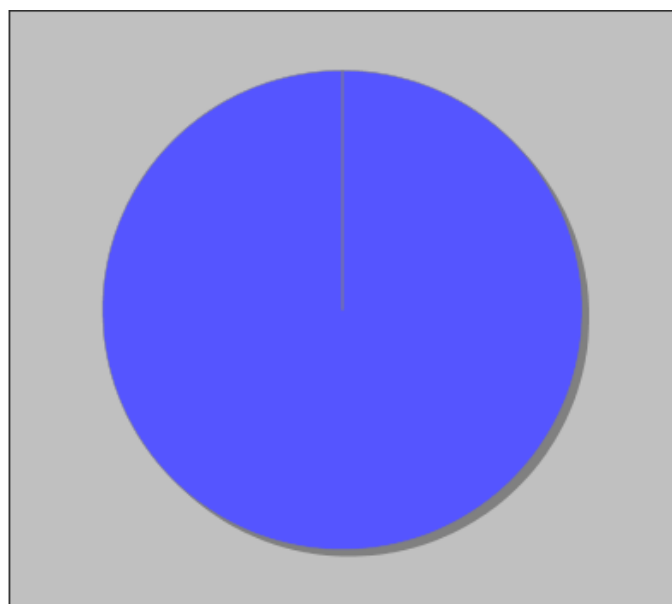


Risorse professionali

Docenti	49
Personale ATA	19

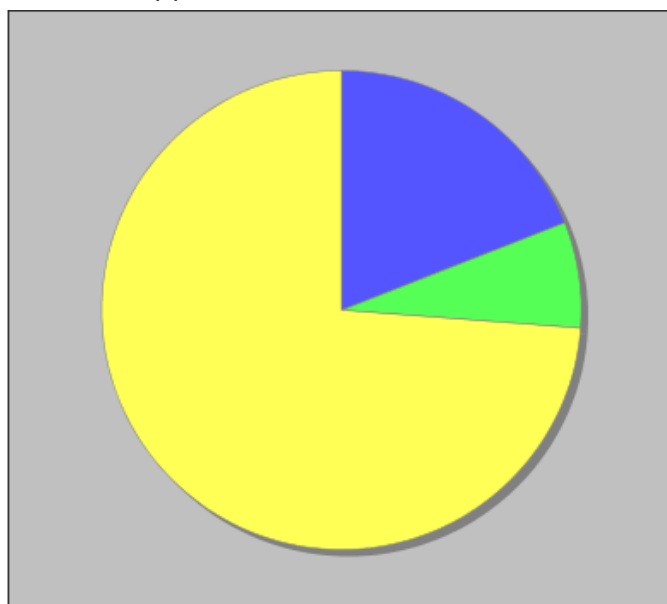
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 42

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 3
- Piu' di 5 anni - 31

Approfondimento

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, pedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, tra loro correlate ed interagenti, le quali si sviluppano nell'esperienza didattica, nell'attività di studio e nella sistematizzazione della pratica didattica. I docenti dell'Istituto Comprensivo di Bisuschio sono da sempre sensibili alla formazione, sono disponibili a partecipare collettivamente o a titolo personale a corsi di aggiornamento, sia



organizzati presso l'Istituto sia in sedi diverse. Ogni docente potrà partecipare ai corsi d'aggiornamento, di formazione, di perfezionamento e di tirocinio-professionale che riterrà opportuni ed in sintonia con le proprie esigenze professionali, nel rispetto "del diritto alla partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento per il personale scolastico, in quanto funzionale alla piena realizzazione ed allo sviluppo della propria professionalità". La partecipazione a tali attività dovrà avere ricaduta sul Collegio dei docenti, in modo da costituire momento di condivisione e di arricchimento professionale. Oltre alle ore di lezione, i docenti effettueranno attività aggiuntive di insegnamento (interventi didattici volti all'arricchimento dell'offerta formativa e attività aggiuntive funzionali all'insegnamento: programmazione, partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, produzioni di materiali utili alla didattica, informazione alle famiglie, ecc.). Anche l'organizzazione delle risorse professionali è funzionale alla produzione del servizio scolastico. Pertanto sono stati privilegiati i seguenti criteri:

- composizione di gruppi di lavoro o di progetto con docenti di Scuola dell'Infanzia/Primaria; Scuola Primaria/Secondaria di I grado;
- autonomia operativa dei gruppi di progetto che concordano al loro interno specifici programmi di intervento e modalità di lavoro (tempi, spazi, risorse) e curano l'informazione sull'andamento dei lavori e la relativa documentazione.

Per migliorare l'efficienza e l'efficacia del servizio, per una valida organizzazione del lavoro dei docenti e per valorizzare l'impegno e la professionalità degli stessi, vengono istituite commissioni di lavoro all'interno delle quali opereranno docenti appartenenti ai vari ordini di scuola, su specifiche tematiche, attività e progetti, al fine di realizzare la continuità possibile tra gli stessi e tra questi, le famiglie ed il territorio, e ampliare l'offerta formativa sia per gli alunni sia per il personale docente.



Aspetti generali

In riferimento alle scelte strategiche dell'Istituto si individuano come essenziali le seguenti finalità:

- Dare ad ogni alunno la possibilità di esprimere le capacità individuali, fornendo strumenti affinché ciascuno possa comunicare con chiarezza e prendere coscienza della realtà.
- Guidare alla consapevolezza del valore di un impegno personale per la realizzazione del lavoro individuale e collettivo.
- Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima e riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.
- Educare ad una convivenza democratica, basata su valori morali universali, alla consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione, allo scopo di prevenire e di contrastare la formazione dei pregiudizi.
- Sviluppare la personalità individuale nei suoi vari aspetti e promuovere il raggiungimento del benessere psico-fisico all'interno e all'esterno delle strutture scolastiche.
- Favorire lo sviluppo del senso critico e facilitare l'acquisizione dell'autostima.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i punteggi medi delle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano al termine della scuola secondaria di I grado in linea con i punteggi delle aree di riferimento.

Traguardo

Colmare il divario negativo in punti standardizzati tra il punteggio medio al termine della scuola secondaria di I grado nelle Prove di Italiano e il punteggio medio nazionale.

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre di almeno il 50% il divario negativo tra il punteggio medio della scuola e il punteggio medio delle scuole con Indice ESCS comparabile, nelle Prove Standardizzate di matematica al termine della scuola primaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di



cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "Laboratorio Matematica 2.0: Innovazione metodologica e sviluppo professionale"**

Il percorso si propone di superare definitivamente il modello trasmissivo della matematica, trasformando l'ambiente di apprendimento in un vero laboratorio di logica. In questo contesto, lo studente abbandona il ruolo di fruitore passivo per farsi protagonista del proprio sapere, sviluppando competenze solide attraverso l'indagine attiva. Parallelamente, il progetto punta sulla crescita professionale dei docenti e sull'adozione di metodologie esperienziali per agire direttamente sulle radici delle fragilità cognitive, spesso causa del divario rispetto alle medie nazionali. Attraverso questo approccio, si favorisce il ragionamento e si attenua l'ansia da prestazione, garantendo un recupero non solo in termini di valutazione, ma strutturale e metodologico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove Standardizzate Nazionali di matematica al termine della scuola primaria.

Traguardo

Ridurre di almeno il 50% il divario negativo tra il punteggio medio della scuola e il punteggio medio delle scuole con Indice ESCS comparabile, nelle Prove



Standardizzate di matematica al termine della scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le metodologie didattiche attive e laboratoriali utilizzando anche le tecnologie per rendere la matematica più coinvolgente e significativa.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare percorsi di autoformazione e aggiornamento specifici per i docenti sulle strategie efficaci per la didattica della matematica.

Attività prevista nel percorso: Autoformazione e
Aggiornamento

Descrizione dell'attività

L'attività si articola in un sistema organico di interventi che si fonda sulla costituzione di un Gruppo di Ricerca-Azione composto dai docenti di matematica della scuola primaria. Il piano di lavoro prevede percorsi di aggiornamento interno dedicati all'analisi analitica dei dati INVALSI, finalizzati a identificare i nuclei tematici di maggiore criticità, quali Spazio e Figure o Relazioni e Funzioni. A supporto di tale analisi, vengono attivati seminari metodologici mirati a potenziare le strategie di Problem Solving, l'utilizzo didattico della piattaforma INVALSlopen e l'adozione di tecniche per la



gestione dell'ansia da prestazione scolastica.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente funzione strumentale area 2.
Risultati attesi	Il percorso mira, in primo luogo, a garantire il pieno coinvolgimento del corpo docente nei percorsi di autoformazione, consolidando una comunità di pratica orientata al miglioramento continuo. L'efficacia di tale azione si rifletterà direttamente sugli esiti degli studenti, per i quali si prevede un incremento significativo dei punteggi medi nelle simulazioni interne tra il primo e il secondo quadrimestre. Questo progresso non sarà limitato ai soli test d'istituto, ma è finalizzato a una riduzione del divario negativo nei rapporti INVALSI, allineando gradualmente i livelli di competenza degli alunni ai parametri di riferimento indicati.

● **Percorso n° 2: "Leggere, Comprendere, Analizzare"**

Il percorso mira a potenziare le competenze di lettura e comprensione, sviluppando la capacità di analisi critica e inferenziale, spesso carente nelle prove standardizzate. L'obiettivo è guidare l'alunno oltre la decodifica meccanica, verso una piena interpretazione dei significati profondi. Parallelamente, per colmare le lacune morfosintattiche rilevate dai dati statistici, si consolidano le conoscenze grammaticali come strumenti logici attivi, trasformando lo studio della lingua in una risorsa pratica per padroneggiare i testi e superare le criticità ricorrenti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Portare i punteggi medi delle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano al termine della scuola secondaria di I grado in linea con i punteggi delle aree di riferimento.

Traguardo

Colmare il divario negativo in punti standardizzati tra il punteggio medio al termine della scuola secondaria di I grado nelle Prove di Italiano e il punteggio medio nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la capacità di comprensione dei diversi registri linguistici nei diversi contesti in modo da comprendere le relazioni tra le parole e costruire una rappresentazione mentale coerente.

Realizzare un percorso per l'elaborazione e la validazione di criteri e strumenti di valutazione condivisi (ad esempio rubriche valutative o check-list) che permettano di rilevare i progressi degli studenti nel raggiungimento delle Competenze Chiave indicate, in coerenza con la normativa vigente e le specificità del Piano dell'Offerta Formativa.



Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Comprensione del Testo

Descrizione dell'attività

Il percorso prevede l'adozione sistematica del modello Reading Workshop, una metodologia che trasforma l'aula in un laboratorio attivo di lettura. Superando la rigidità della lezione frontale, gli studenti si confrontano direttamente con testi di varia natura - dagli espositivi ai narrativi fino ai regolativi - per smontarne i meccanismi costruttivi.

Il cuore di questa attività risiede nelle strategie di "pensiero ad alta voce" (think-aloud), attraverso le quali i docenti modellizzano i processi cognitivi della mente che legge. Questo approccio permette agli alunni di visualizzare il percorso logico necessario per interpretare i contenuti, favorendo un naturale potenziamento del lessico e, soprattutto, della capacità di inferenza. L'obiettivo è mettere lo studente nelle condizioni di cogliere ciò che non è esplicitamente scritto, imparando a leggere tra le righe per ricostruire i significati impliciti del testo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docente funzione strumentale area 2.



Risultati attesi

I risultati attesi si focalizzano sul consolidamento di un metodo di analisi strutturato, volto a potenziare sensibilmente le abilità inferenziali e l'espansione del patrimonio lessicale attraverso il confronto con diverse tipologie testuali. Grazie alla sistematizzazione delle strategie di pensiero ad alta voce, si prevede che gli studenti acquisiscano una maggiore autonomia critica, traducibile in un incremento dei punteggi medi nelle simulazioni d'istituto e in un progressivo allineamento ai parametri di riferimento indicati. In ultima analisi, la maturazione di queste competenze promuoverà un senso di autoefficacia e una maggiore sicurezza cognitiva.

● **Percorso n° 3: "Certificazione delle competenze chiave"**

Il percorso promuove la transizione da una valutazione sommativa, basata esclusivamente sul voto in decimi e sulle conoscenze, verso una valutazione autentica delle competenze. In linea con le linee guida europee, l'obiettivo è valorizzare la capacità dello studente di applicare attivamente il proprio sapere in contesti reali, spostando il focus dal semplice contenuto alla certificazione delle abilità chiave e dei processi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione



culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare un percorso per l'elaborazione e la validazione di criteri e strumenti di valutazione condivisi (ad esempio rubriche valutative o check-list) che permettano di rilevare i progressi degli studenti nel raggiungimento delle Competenze Chiave indicate, in coerenza con la normativa vigente e le specificità del Piano dell'Offerta Formativa.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione di Compiti di Realtà

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la progettazione, da parte dei team docenti e dei Consigli di Classe, di almeno un'Unità di Apprendimento (UdA) incentrata sulla sperimentazione di Compiti di Realtà. Si tratta di prove autentiche che sollecitano gli studenti ad attivare le proprie conoscenze per risolvere situazioni-problema concrete e inedite. Superando il limite teorico della didattica tradizionale, queste attività promuovono l'integrazione



sinergica tra abilità trasversali e saperi disciplinari, immergendo l'alunno in scenari operativi strettamente connessi al mondo reale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Docente funzione strumentale area 2.

Risultati attesi

Attraverso l'osservazione degli studenti sul campo, il percorso permette di raccogliere le evidenze necessarie per documentare i profili di competenza all'interno delle rubriche valutative in fase di elaborazione. Tale approccio mira a garantire una certificazione accurata e oggettiva, supportata dall'adozione di criteri di valutazione condivisi tra i docenti.

Si prevede, inoltre, un significativo incremento della motivazione degli alunni e lo sviluppo di una solida consapevolezza critica: l'obiettivo finale è rendere gli studenti capaci di utilizzare i saperi scolastici come strumenti vivi per interpretare la realtà circostante e agire in essa con autonomia.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione dell'istituto riguardano l'adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana, l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, la flessibilità degli ambienti di apprendimento e l'attenzione allo sviluppo delle competenze trasversali, in coerenza con gli obiettivi del PNSD, del PNRR e dell'Agenda 2030, realizzati anche attraverso i fondi del Programma Nazionale 2021-2027.

Il Programma Nazionale "Scuola e Competenze 2021-2027" rappresenta un'opportunità straordinaria per le istituzioni scolastiche italiane di innovare e migliorare l'offerta formativa, in linea con le direttive dell'Unione Europea e del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Questo programma, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), ha l'obiettivo di potenziare la qualità dell'istruzione, promuovere l'inclusività e sviluppare competenze chiave necessarie per affrontare le sfide del futuro.

Attraverso l'adesione al Programma Nazionale 2021-2027, la nostra scuola si impegna a:

- Migliorare le infrastrutture scolastiche: investire in strutture moderne e tecnologicamente avanzate per creare ambienti di apprendimento stimolanti e sicuri.
- Promuovere la transizione digitale: integrare strumenti e metodologie digitali nell'insegnamento, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti.
- Favorire l'inclusione sociale: implementare iniziative mirate a garantire l'accesso all'istruzione a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili.
- Supportare la formazione continua: offrire opportunità di aggiornamento professionale per il personale scolastico, migliorando la qualità dell'insegnamento.
- Incentivare l'educazione alla sostenibilità: promuovere progetti educativi focalizzati sulla sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.

L'inclusione del Programma Nazionale 2021-2027 nel nostro Piano Triennale dell'Offerta Formativa ci permette di:

- Potenziare l'innovazione didattica, integrando nuove tecnologie e metodologie per un apprendimento più coinvolgente.



- Sostenere la crescita personale e accademica degli studenti, offrendo loro un'istruzione di qualità che risponde alle esigenze del mondo contemporaneo.
- Rafforzare la collaborazione con la comunità locale e con partner esterni, creando un ambiente di apprendimento dinamico e partecipativo.

Grazie al Programma Nazionale 2021-2027, la nostra scuola è pronta a intraprendere un percorso di miglioramento continuo, preparando i nostri studenti ad essere cittadini attivi e competenti, capaci di contribuire positivamente alla società (link: <https://icbisuschio.edu.it/la-scuola/le-carte/132-piano-nazionale-21-27>).

L'Istituto ha inoltre aderito al Piano Estate, promuovendo attività educative, ricreative e laboratoriali rivolte agli alunni, finalizzate al potenziamento delle competenze, al recupero della socialità e alla valorizzazione del tempo scuola in un'ottica inclusiva e partecipativa.

Nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione dell'equità educativa, la scuola integra gli interventi previsti dal Programma Nazionale Scuola 2021-2027 (FSE+ e FESR) con strategie ispirate all'Agenda Nord, promossa dal MIM.

Tale Agenda, pur non rientrando formalmente tra le misure europee, è coerente con gli obiettivi di inclusione, personalizzazione e rafforzamento degli apprendimenti del Programma 21-27, e sostiene un approccio integrato per favorire il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Laboratorio di Storytelling".

Nell'ottica di una proficua condivisione delle buone pratiche didattiche, l'Istituto intende implementare le metodologie innovative sperimentate durante i percorsi di formativi realizzati tramite i finanziamenti del PNRR (D.M. 66/2023). L'attenzione si focalizza in particolare sull'adozione dello storytelling come strumento strategico per l'apprendimento, trasformando le



competenze acquisite dai docenti in attività concrete e strutturate da proporre agli studenti. Questa iniziativa mira a consolidare un modello d'insegnamento dinamico e coinvolgente, capace di valorizzare la narrazione come veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari anche in chiave digitale. L'attività è incentrata sul comunicare attraverso un racconto scegliendo tecniche di narrazione in grado di suscitare nel lettore il desiderio di diventare un protagonista attivo, capace di accogliere i contenuti proposti per rielaborarli e farsi, a sua volta, voce narrante e promotore di nuovi saperi all'interno della propria classe. Si prevede anche la creazione di narrazioni digitali in cui ogni studente partecipa secondo le proprie inclinazioni, utilizzando software di editing video o applicazioni per il digital storytelling per rielaborare i contenuti curricolari. Attraverso il lavoro di gruppo e l'uso di mediatori iconici e tecnologici, l'attività mira a potenziare le competenze comunicative e sociali, permettendo a ciascuno di esprimere il proprio potenziale creativo e di consolidare gli apprendimenti in un contesto collaborativo e stimolante.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

"Formazione continua e valorizzazione delle pratiche didattiche innovative".

L'Istituto intende valorizzare le esperienze interne attraverso la raccolta sistematica della documentazione relativa alle pratiche didattiche innovative e la creazione di una banca dati in continuo aggiornamento. Questo spazio virtuale comune permetterà di raccogliere e organizzare non solo le metodologie, ma anche i materiali operativi e le risorse prodotte, trasformando ogni esperienza d'aula in un patrimonio di strumenti replicabili e facilmente accessibili. In questo processo, i docenti che hanno partecipato ai percorsi di formazione specialistica assumono il ruolo di promotori della sperimentazione didattica, agendo da tutor e punti di riferimento per i colleghi. L'iniziativa mira a promuovere la diffusione delle competenze e la condivisione di supporti digitali, incentivando l'intera comunità scolastica a farsi narratrice del proprio lavoro e protagonista di una cultura aperta, collaborativa e in costante evoluzione.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

"Laboratori STEM".

In un'ottica di valorizzazione delle buone pratiche didattiche, l'Istituto intende dare continuità alle esperienze maturate nell'ambito delle azioni STEM previste dal D.M. 65/2023, integrando le attività laboratoriali nel curriculum quotidiano. L'obiettivo principale è quello di trasformare la sperimentazione pratica in un elemento fondamentale dell'insegnamento delle discipline STEM, con un'attenzione particolare alla matematica e alle scienze. Attraverso questo approccio, la scuola intende promuovere un apprendimento attivo in cui gli studenti possano esplorare i concetti teorici mediante l'osservazione diretta e l'indagine scientifica, consolidando così non solo le conoscenze tecniche, ma anche il pensiero critico e la capacità di risoluzione dei problemi in contesti reali. In particolare, nell'ambito delle scienze è possibile trasformare il cortile scolastico in un vero e proprio laboratorio scientifico dove gli studenti, agendo come piccoli ricercatori, raccolgono campioni e monitorano la biodiversità locale. L'integrazione tra l'apprendimento formale delle scienze naturali e quello non formale dell'esperienza sul campo avviene grazie all'uso di sistemi di catalogazione biologica. I dati raccolti vengono poi analizzati in classe per creare un database condiviso, promuovendo così la cultura del dato e la responsabilità ambientale attraverso un approccio esplorativo che rende i contenuti del curriculum vivi e tangibili.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Didattica FUTURA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 15 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, dando la priorità all'acquisizione di strumenti che sostengano le azioni didattiche innovative. Agli arredi esistenti andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e saranno supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le Digital board saranno tutte corredate da nuovi computer (Windows O.S.) in grado di comunicare mediante apposito software per sfruttarne appieno le potenzialità didattiche. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (computer Windows ad alte prestazioni) a disposizione di studenti e docenti. I nuovi computer acquistati verranno dotati di software didattici, semiprofessionali e professionali per implementare una didattica personalizzata e professionalizzante, dando alle alunne ed agli alunni la possibilità di interagire con strumenti all'avanguardia e gettare le basi per l'utilizzo di strumenti di "V.R." (Virtual Reality) che prevediamo di acquisire in futuro con ulteriori finanziamenti.

Importo del finanziamento

€ 108.044,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: "STEM REVOLUTION:DIDATTICA IN VOLO PER IL FUTURO"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune di attività di Coding e STEM "Spot"



dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il Coding, la Robotica, il Tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in Tecnologia e Matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa dall'Istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola, che ne permetta un utilizzo efficace sia all'interno delle diverse aule sia nei diversi plessi dell'istituto, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "Hands-on", operative e collaborative. Il nostro obiettivo è quello di riuscire ad educare gli studenti a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per far ciò, l'acquisizione di strumenti idonei sarebbe resa possibile dal bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/10/2021

Data fine prevista

04/07/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	31



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi formativi per tutto il personale scolastico (dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in linea con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 29.460,29

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	38.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: siSTEMiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la partecipazione di alunni e docenti di tutti i plessi dell'Istituto a diverse attività volte al potenziamento delle competenze STEM e di quelle multilinguistiche. Le azioni coinvolgono la totalità delle discipline curriculari anche attraverso l'utilizzo di metodologie innovative.

Importo del finanziamento

€ 53.486,81



Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In linea con le direttive del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la nostra scuola si impegna a implementare una serie di progetti strategici volti a potenziare l'offerta formativa e a promuovere un'educazione di qualità, inclusiva e sostenibile. Questi progetti rappresentano un'opportunità unica per innovare e migliorare il nostro sistema educativo, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di crescita, digitalizzazione e sostenibilità.

Attraverso i progetti PNRR, intendiamo:

- Modernizzare le infrastrutture scolastiche: investire in nuovi spazi di apprendimento e tecnologie avanzate per creare ambienti didattici moderni e funzionali.
- Promuovere la transizione digitale: integrare strumenti digitali e metodologie innovative nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorso educativo, sviluppando le competenze digitali di studenti e docenti.

- Favorire l'inclusione sociale: attuare iniziative mirate a garantire l'accesso all'istruzione per tutti, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione studentesca.
- Sostenere la formazione continua: offrire opportunità di formazione e aggiornamento professionale per il personale scolastico, al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento.
- Incentivare l'educazione alla sostenibilità: promuovere progetti educativi focalizzati sulla sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la consapevolezza ecologica.

I progetti PNRR inseriti nel nostro PTOF sono il risultato di un'attenta pianificazione e di un impegno condiviso tra la scuola, le famiglie e il territorio. Crediamo che queste iniziative possano contribuire significativamente a preparare i nostri studenti alle sfide del futuro, fornendo loro le competenze e gli strumenti necessari per affrontare con successo un mondo in continua evoluzione.

La documentazione relativa ai progetti finanziati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) viene pubblicata e aggiornata tempestivamente sul sito istituzionale della scuola, nella sezione dedicata, per garantire trasparenza e accessibilità (link: <https://icbisuschio.edu.it/la-scuola/le-carte/117-pnrr-futura>).



Aspetti generali

L'insieme dei processi formativi produce competenze attraverso tutte le attività scolastiche di insegnamento-apprendimento, tipiche di un certo ordine di scuola. Per competenza si intende l'insieme di conoscenze, di abilità e di atteggiamenti che l'alunno/a acquisisce e matura al termine dei percorsi scolastici e che sa padroneggiare in termini personali, applicandoli a situazioni concrete. Per fare un esempio, potremmo dire che un alunno conosce un certo teorema se lo recita a menadito, ma lo definiremo competente se dimostrerà di saper risolvere una situazione problematica quotidiana reale, proprio grazie alla capacità di applicare la conoscenza di quel teorema. Quindi il vero successo scolastico non consiste soltanto nel possesso di conoscenze di tipo enciclopedico o di abilità disciplinari ma anche, e soprattutto, di competenze che assicurano all'allievo la padronanza e l'uso produttivo dei saperi acquisiti. La programmazione delle attività formative comprende le unità di lavoro quadrimestrali, progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, da parte dei docenti; ne fanno parte, oltre alle attività obbligatorie, anche le attività opzionali offerte dalla scuola e scelte dalle famiglie.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. MAT. ST. -CUASSO AL MONTE-

VAAA81501X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI XXIII-BISUSCHIO CAP.	VAEE815015
SCUOLA ELEMENTARE-CUASSO AL M.	VAEE815037

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON MILANI - BISUSCHIO -	VAMM815036
CUASSO AL MONTE	VAMM815047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. MAT. ST. -CUASSO AL MONTE-
VAAA81501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII-BISUSCHIO CAP.
VAEE815015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE-CUASSO AL M.
VAEE815037

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DON MILANI - BISUSCHIO - VAMM815036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CUASSO AL MONTE VAMM815047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia alla scuola primaria sia alla secondaria di I grado il monte ore annuale previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore.

Il curriculum dell'Insegnamento Trasversale di Educazione Civica è stato concepito e strutturato secondo un percorso a spirale dinamico e progressivo. Questo approccio garantisce che i nuclei tematici fondanti della disciplina non siano semplicemente trattati una sola volta, ma vengano riproposti sistematicamente in ciascuna annualità del primo ciclo scolastico.

La progressione è attentamente calibrata sull'età degli alunni, assicurando che i contenuti siano sempre accessibili e adeguati al loro sviluppo cognitivo, con un grado di approfondimento progressivamente maggiore. Inizialmente, per i più piccoli, la sensibilizzazione avviene prevalentemente attraverso l'efficacia del linguaggio iconico e delle attività esperienziali, facilitando



la comprensione intuitiva dei concetti. Man mano che gli studenti crescono, si assiste a una graduale introduzione e sistematizzazione dei concetti generali e delle astrazioni fondamentali.

Questo percorso culmina nella scuola secondaria di primo grado, dove, per affrontare temi di maggiore complessità e attualità, si integra la didattica con il contributo di esperti esterni qualificati. Tale metodologia non solo consolida le conoscenze pregresse, ma offre anche prospettive professionali e civiche autentiche, elevando il livello di consapevolezza e partecipazione degli studenti.

Approfondimento

Orario della Scuola dell'Infanzia:

Nel plesso di Cuasso al Monte è attiva una sezione di scuola dell'Infanzia a 40 ORE di lezione, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00.

Orario della Scuola Primaria:

CLASSI	GIORNI	ORARIO
Prime/Seconde/Terze 30 ore settimanali	lunedì e mercoledì	dalle 07:50 alle 12:50 12:50-13:50, pausa pranzo: in mensa per gli alunni iscritti al servizio, al proprio domicilio



		per chi non è iscritto al servizio rientro pomeridiano dalle 13:50 alle 16:20
Prime/Seconde/terze 30 ore settimanali	martedì, giovedì e venerdì	dalle 07:50 alle 12:50
Quarte/Quinte 32 ore settimanali	lunedì e mercoledì	dalle 07:50 alle 12:50 12:50-13:50, pausa pranzo: in mensa per gli alunni iscritti al servizio, al proprio domicilio per chi non è iscritto al servizio rientro pomeridiano dalle 13:50 alle 16:20
Quarte/Quinte	martedì e giovedì	dalle 07:50 alle 13:50



32 ore settimanali		
Quarte/Quinte 32 ore settimanali	venerdì	dalle 07:50 alle 12:50

Il lunedì e il mercoledì, in entrambi i plessi della Scuola Primaria, dalle 12:50 alle 13:50 è attivo il servizio di refezione scolastica gestito dai Comuni, per usufruire del servizio è necessaria l'iscrizione secondo le indicazioni reperibili sui siti web:

<https://comune.bisuschio.va.it/home> e <https://www.comune.cuassoalmonate.va.it/it>

In entrambi i plessi della Scuola Primaria è attivo il servizio di doposcuola erogato dai Comuni.

Quadro orario della Scuola Primaria:

DISCIPLINA/E	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano	prima: 8; seconda: 7; terza: 6; quarta e quinta: 7
Matematica	prima: 7; dalla seconda alla quinta: 6
Scienze/Storia/Arte e Immagine/Tecnologia	tutte le classi: 2 ore per ciascuna disciplina
Geografia	prima: 1; dalla seconda in poi: 2
Inglese	prima: 2; seconda: 3; terza, quarta e quinta: 4
Musica	tutte le classi: 1
Scienze Motorie e Sportive	dalla prima alla terza: 1; quarta e quinta: 2
IRC	tutte le classi: 2



Educazione Civica	Insegnamento trasversale, monte ore annuale: 33
-------------------	---

Orario della Scuola Secondaria di I grado:

Alla Scuola Secondaria le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00.

Quadro orario della Scuola Secondaria di I grado:

DISCIPLINA/E	MONTE ORE SETTIMANALE
Italiano	6
Storia/Geografia	2 ore per ciascuna disciplina
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Tedesco	2
Musica/Arte e Immagine/Tecnologia/ Scienze Motorie e Sportive	2 ore per ciascuna disciplina
IRC	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale, monte ore annuale: 33



Curricolo di Istituto

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale rappresenta l'ossatura pedagogica e didattica dell'Istituto Comprensivo, ed è lo strumento attraverso cui la scuola garantisce continuità educativa e progressività degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Costruito in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il curricolo verticale mira a:

- promuovere uno sviluppo armonico e integrale della persona;
- definire traguardi di competenza chiari e condivisi;
- collegare saperi, abilità e competenze in una logica di continuità e coerenza metodologica;
- valorizzare l'identità specifica di ciascun ordine di scuola, in un percorso unitario.

L'elaborazione del curriculum avviene attraverso il confronto tra i docenti dei diversi ordini, che condividono criteri, obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione, per favorire il passaggio graduale e consapevole degli alunni da un segmento scolastico all'altro. Particolare attenzione è riservata alla personalizzazione dei percorsi e all'inclusione, nella prospettiva di uno sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Si rimanda all'allegato disponibile anche al seguente link:
<https://icbisuschio.edu.it/allegati/all/2084-segnatura-1734604709-curricolo-verticale-bisuschio.pdf>

Allegato:



CURRICOLO_VERTICALE_IC_BISUSCHIO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza



personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di



uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella



Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto "Orticultura didattica"

Attività di cura e gestione dell'orto didattico. I bambini, lavorando insieme, imparano il rispetto per l'ambiente, i cicli della natura e l'importanza del lavoro di squadra e della condivisione del raccolto, ponendo le basi per la responsabilità ecologica e alimentare.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Uscite sul territorio in aree verdi

Uscite didattiche in aree verdi, parchi e boschi del territorio. Attraverso l'osservazione e l'esplorazione diretta, i bambini sviluppano un legame affettivo e cognitivo con l'ambiente naturale, apprendendo le prime regole di comportamento responsabile (non sporcare, non danneggiare le piante) per la tutela del bene comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Uscite sul territorio per conoscere le principali sedi istituzionali**



Percorso di conoscenza delle principali sedi istituzionali e dei servizi pubblici sul territorio, come il Comune, l'Ufficio Postale e altri uffici essenziali. L'obiettivo è portare i bambini a familiarizzare con le figure professionali che gestiscono la vita della comunità e comprendere, in modo concreto, il ruolo di queste strutture nella vita quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Le regole del gioco

Attività ludiche e simulate per apprendere le prime regole di convivenza civica e di sicurezza, come il rispetto delle norme all'interno degli spazi comuni. Si favorisce la comprensione del perché le regole siano necessarie per vivere insieme in armonia e sicurezza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Trinity

L'I.C. di Bisuschio, riconosciuto da anni come Centro Trinity, organizza corsi extracurricolari di lingua inglese specificamente strutturati per preparare gli alunni all'esame di certificazione. I gruppi di studio sono formati in base ai livelli di competenza linguistica di ciascun partecipante, in modo da garantire un approccio didattico mirato ed efficace per il superamento dell'esame.

La scelta di questo progetto risiede nella ferma convinzione di dover creare reali e concrete occasioni di uso della lingua straniera come strumento di comunicazione. L'obiettivo primario è potenziare la competenza comunicativa degli studenti affinché possano affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale e spontaneo. Questo approccio non solo incrementa la motivazione e permette di esplorare realtà culturali diverse, ma incoraggia anche gli alunni a esprimersi con sicurezza, portandoli a prendere piena consapevolezza delle proprie abilità attraverso la sperimentazione delle proprie potenzialità linguistiche.

Inoltre, in qualità di Centro Trinity accreditato, l'Istituto offre l'opportunità anche ad alunni esterni provenienti da altre scuole secondarie di primo e secondo grado di sostenere l'esame di qualsiasi livello presso la nostra sede. Tale possibilità è concessa previa richiesta



formale e autorizzazione del Dirigente Scolastico; in questi casi, vengono tempestivamente avviati i necessari rapporti di collaborazione con i docenti referenti degli istituti di provenienza dei candidati interessati.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- siSTEMiamoci

Approfondimento:

Attualmente non sono attivi scambi culturali internazionali, né virtuali né in presenza.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto "Giochi Matematici"

Gli interventi proposti permettono di offrire ai bambini della scuola primaria esperienze significative che favoriscano il confronto di idee come strumento essenziale per la risoluzione dei problemi. Per questo motivo, il progetto si pone l'obiettivo primario di avvicinare gli alunni alla matematica, facendola scoprire sotto una luce nuova che possa alimentare profonde motivazioni all'apprendimento, all'esercizio del pensiero critico, all'argomentazione logica e al confronto costruttivo tra pari.

Da qui nasce la motivazione pedagogica del progetto: utilizzare il gioco, il cui ruolo è cruciale non solo nella comunicazione ma anche nell'educazione al rispetto di regole condivise e nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi (come suggerito dalle Indicazioni Nazionali), per far crescere negli alunni una disposizione favorevole verso la disciplina. Attraverso questa metodologia ludica e strategica, si punta direttamente allo sviluppo della creatività e delle specifiche abilità logico-matematiche.

Concretamente, il percorso si articola attraverso allenamenti mirati e la partecipazione a competizioni, sia individuali che di gruppo, incentrate sulla risoluzione di giochi di argomento matematico – con focus sui contenuti numerici e geometrici. Queste attività rappresentano l'occasione per imparare a "risolvere problemi" (ovvero a fare proprio quello che la matematica prevede), a gestire in modo proficuo il confronto tra pari e a mettersi alla prova misurando le proprie attitudini e capacità.

L'esperienza concorre a migliorare sensibilmente la percezione di autoefficacia e l'autostima degli studenti, i quali imparano altresì a comunicare, discutere e argomentare in modo corretto, e a comprendere i punti di vista altrui. L'esito finale è un duplice rinforzo: un potenziamento mirato delle abilità logico-matematiche e un consolidamento delle conoscenze e abilità fondamentali della disciplina.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Progetto "Giochi Matematici"**

Gli interventi proposti permettono di offrire agli alunni della scuola secondaria di I grado esperienze significative che favoriscano il confronto di idee come strumento essenziale per la risoluzione dei problemi. Per questo motivo, il progetto si pone l'obiettivo primario di avvicinare gli alunni alla matematica, facendola scoprire sotto una luce nuova che possa alimentare profonde motivazioni all'apprendimento, all'esercizio del pensiero critico, all'argomentazione logica e al confronto costruttivo tra pari.

Da qui nasce la motivazione pedagogica del progetto: utilizzare il gioco, il cui ruolo è cruciale non solo nella comunicazione ma anche nell'educazione al rispetto di regole condivise e nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi (come suggerito dalle Indicazioni Nazionali), per far crescere negli alunni una disposizione favorevole verso la disciplina. Attraverso questa metodologia ludica e strategica, si punta direttamente allo sviluppo della creatività e delle specifiche abilità logico-matematiche.

Concretamente, il percorso si articola attraverso allenamenti mirati e la partecipazione a competizioni, sia individuali che di gruppo, incentrate sulla risoluzione di giochi di argomento matematico – con focus sui contenuti numerici e geometrici. Queste attività rappresentano l'occasione per imparare a "risolvere problemi" (ovvero a fare proprio quello che la matematica prevede), a gestire in modo proficuo il confronto tra pari e a mettersi alla prova misurando le proprie attitudini e capacità.



L'esperienza concorre a migliorare sensibilmente la percezione di autoefficacia e l'autostima degli studenti, i quali imparano altresì a comunicare, discutere e argomentare in modo corretto, e a comprendere i punti di vista altrui. L'esito finale è un duplice rinforzo: un potenziamento mirato delle abilità logico-matematiche e un consolidamento delle conoscenze e abilità fondamentali della disciplina.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il progetto si configura come un percorso strutturato di educazione alla scelta che si sviluppa nell'arco di trenta ore complessive. Il percorso è articolato su due quadrimestri fondamentali: prende avvio nel secondo quadrimestre della classe seconda e si conclude nel primo quadrimestre dell'anno successivo. Questa iniziativa coinvolge simultaneamente studenti, genitori e docenti, riconoscendo il ruolo cruciale di tutte le parti nel processo decisionale. L'obiettivo primario è promuovere l'autonomia degli studenti riguardo alla cruciale scelta della scuola secondaria di II grado, dotandoli di un metodo solido che li supporti nella gestione futura dei loro percorsi formativi e professionali.

Nella fase iniziale, centrata sull'Esplorazione di Sé, gli alunni si impegnano in questionari e moduli come "Chi Sono" e "Io e la Scuola" per analizzare il proprio rapporto con la scuola, le risorse personali e l'immagine di sé, arrivando a riflettere sui propri punti di forza e debolezza. Questa annualità si conclude con la valutazione di aspettative e timori legati alla transizione, attraverso il "Viaggio nel Futuro".

La ripresa in classe terza, con il modulo "Chi Sono Oggi", invita a riflettere sui cambiamenti intervenuti. In questa fase cruciale, il progetto unisce l'analisi interna a una forte componente di esperienza sul campo (svolta nel I quadrimestre): gli studenti partecipano attivamente a iniziative del territorio come il "Salone dei Mestieri e delle Professioni", svolgono visite aziendali e prendono parte a attività di orientamento specifiche presso le



scuole secondarie di II grado.

Contestualmente, attraverso i moduli "Sfide da Affrontare", "Sotto a Chi Tocca" e "L'Identikit", gli alunni analizzano le complessità, i vissuti e gli stereotipi legati ai diversi indirizzi. Il processo decisionale culmina con il "Faccio il Punto" e "La Scelta e le Azioni per Perseguirla": dopo aver identificato i passaggi cruciali, è fondamentale il confronto con un adulto e la successiva analisi delle criticità della scelta individuata. Infine, i moduli "La Scuola per Me", "Le Mie Preferenze" e "Terra in Vista" li guidano nella verifica finale delle conoscenze e nell'esplorazione approfondita dei quadri orari e delle materie, culminando nella selezione definitiva del percorso più allineato ai loro interessi e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso realizzato in collaborazione con l'Associazione AlmaDiploma

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il progetto si configura come un percorso strutturato di educazione alla scelta che si



sviluppa nell'arco di trenta ore (30 ore) complessive. Il percorso è articolato su due quadrimestri fondamentali: prende avvio nel secondo quadrimestre della classe seconda e si conclude nel primo quadrimestre dell'anno successivo. Questa iniziativa coinvolge simultaneamente studenti, genitori e docenti, riconoscendo il ruolo cruciale di tutte le parti nel processo decisionale. L'obiettivo primario è promuovere l'autonomia degli studenti riguardo alla cruciale scelta della scuola secondaria di II grado, dotandoli di un metodo solido che li supporti nella gestione futura dei loro percorsi formativi e professionali.

Nella fase iniziale, centrata sull'Esplorazione di Sé, gli alunni si impegnano in questionari e moduli come "Chi Sono" e "Io e la Scuola" per analizzare il proprio rapporto con la scuola, le risorse personali e l'immagine di sé, arrivando a riflettere sui propri punti di forza e debolezza. Questa annualità si conclude con la valutazione di aspettative e timori legati alla transizione, attraverso il "Viaggio nel Futuro".

La ripresa in classe terza, con il modulo "Chi Sono Oggi", invita a riflettere sui cambiamenti intervenuti. In questa fase cruciale, il progetto unisce l'analisi interna a una forte componente di esperienza sul campo (svolta nel I quadrimestre): gli studenti partecipano attivamente a iniziative del territorio come il "Salone dei Mestieri e delle Professioni", svolgono visite aziendali e prendono parte a attività di orientamento specifiche presso le scuole secondarie di II grado.

Contestualmente, attraverso i moduli "Sfide da Affrontare", "Sotto a Chi Tocca" e "L'Identikit", gli alunni analizzano le complessità, i vissuti e gli stereotipi legati ai diversi indirizzi. Il processo decisionale culmina con il "Faccio il Punto" e "La Scelta e le Azioni per Perseguirla": dopo aver identificato i passaggi cruciali, è fondamentale il confronto con un adulto e la successiva analisi delle criticità della scelta individuata. Infine, i moduli "La Scuola per Me", "Le Mie Preferenze" e "Terra in Vista" li guidano nella verifica finale delle conoscenze e nell'esplorazione approfondita dei quadri orari e delle materie, culminando nella selezione definitiva del percorso più allineato ai loro interessi e aspirazioni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso realizzato in collaborazione con l'Associazione AlmaDiploma



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● IMPARA L'ARTE E... CREA!

Attraverso le attività che caratterizzano il Progetto " Impara l'arte e... crea!" i bambini della scuola primaria imparano ad esprimere le proprie emozioni e la propria creatività valorizzando il senso del bello. Sono previste sia osservazioni del paesaggio o di opere d'arte sia realizzazione di tavole di arte con uso di materiali pittorici e tecniche diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo



Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Acquisire una padronanza nell'uso di tecniche pittoriche utili ad esprimere in modo creativo immagini osservate. Incentivare i codici non verbali. Promuovere il senso estetico del bello.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica

POTENZIAMENTO DI SCIENZE MOTORIE

L'Istituto realizza diverse attività per il potenziamento delle Scienze Motorie. Il Progetto "Movimentiamoci" prevede che ogni classe della scuola primaria coinvolta, durante l'ora di educazione fisica, svolga l'attività motoria, in palestra o nel giardino della scuola, con l'insegnante di classe della disciplina e l'esperto esterno. Il Progetto "Scuola attiva junior" attraverso le settimane dedicate a due discipline sportive, in cui i tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione Fisica durante l'ora di lezione, mira a favorire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie, incentivando l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva e diffondendo la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare. Il Progetto "Scuola attiva infanzia" mira a favorire lo sviluppo della motricità consapevole dei bambini attraverso attività guidate da uno specialista esterno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il percorsi si prefiggono l'obiettivo di consolidare la sicurezza di sé attraverso il rinforzo dell'autostima, favorendo al contempo una gestione sempre più consapevole e autonoma dei compiti quotidiani. Parallelamente, si mira a potenziare le capacità di orientamento e organizzazione personale, promuovendo una partecipazione attiva che faciliti la costruzione di relazioni positive e costruttive all'interno del gruppo classe.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ORTICULTURA DIDATTICA

Le attività previste nel progetto sono differenziate a seconda della stagione. Durante il periodo invernale, da ottobre a febbraio, vengono svolte le attività con le bulbose: messa a dimora dei bulbi nella terra, osservazione del riposo invernale, della germogliazione e della fioritura, raccolta del bulbo dopo la sfioritura, pulizia del bulbo e conservazione per il prossimo anno.

Successivamente, da marzo a giugno, ci si concentra sull'esperienza pratica nell'orto all'aperto: allestimento e cura dello spazio ortogiardino (preparazione del terreno, organizzazione degli attrezzi, semina degli ortaggi, messa a dimora di bulbose, rinvaso delle piante, innaffiamento, cura delle piante, raccolta finale. Non mancano le attività creative, quali: preparazione delle etichette, creazione di una bordura per le aiuole, realizzazione di strumenti utili (pluviometro, segnavento, ecc.), costruzione di ripari o posatoi per l'osservazione degli animali dell'orto (casa degli insetti, mangiatoie per uccellini, ecc.), segnalibri con le piante e i fiori, ecc. Sono, inoltre, previsti: eventuali incontri con esperti esterni, uscite didattiche presso aziende agricole del territorio, partecipazione alla IV edizione del concorso fotografico "Di quanti colori può essere la Natura" aperto per gli alunni della scuola secondaria e ai bambini delle classi IV e V della scuola primaria, serata di festa degli orti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Le attività nell'ortogiardino sono adatte e rivolte all'integrazione, all'inclusione e alla cooperazione tra i diversi alunni, alla prevenzione del bullismo, delle devianze sociali e della dispersione scolastica. I risultati attesi e previsti quindi sono: adesione e partecipazione al lavoro nell'orto e nel giardino fiorito, miglioramento generale del clima di classe grazie a un ritrovato benessere psicofisico a contatto con la natura, miglioramento delle difficoltà attentive, aumento del senso di meraviglia e con esso la capacità di immaginare ed essere creativi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Giardino della scuola

● PROGETTI MUSICALI

L'Istituto realizza diversi progetti musicali. Da anni il progetto Musica è, percorso educativo incentrato sulla musica, caratterizza il curriculum della scuola primaria. Si sviluppa come un itinerario graduale che evolve dall'esplorazione sensoriale alla padronanza tecnica e consapevole. Inizialmente, l'attività si concentra sull'immersione nel paesaggio sonoro e sulla discriminazione di suoni e rumori, permettendo all'alunno di approcciarsi al ritmo in modo intuitivo attraverso simboli non convenzionali e l'uso dello strumentario Orff. Progressivamente, questa spontaneità viene canalizzata verso lo studio metodico del linguaggio musicale: si introducono la notazione convenzionale, il riconoscimento degli strumenti e la rappresentazione grafica del valore delle note. Il ciclo si conclude con il perfezionamento del senso ritmico e il consolidamento delle competenze teoriche, trasformando l'istinto creativo in una capacità strutturata di comprendere l'evoluzione e le trasformazioni della musica. Durante il corrente anno scolastico, gli alunni della scuola primaria di Bisuschio hanno avuto l'opportunità di esplorare il proprio potenziale vocale e la dimensione collettiva della musica. Grazie al prezioso contributo di un'associazione del territorio, i bambini si sono avvicinati all'esperienza del canto corale, sperimentando il valore della condivisione attraverso il linguaggio musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

Il percorsi proposti si pongono l'obiettivo di favorire una piena espressione di sé e il potenziamento delle abilità comunicative attraverso il coinvolgimento in esperienze ludico-motorie e musicali. In questi contesti, il corpo e il ritmo diventano canali privilegiati per mettersi alla prova in un ambiente protetto e stimolante, dove il gioco e la dimensione sonora facilitano il superamento delle inibizioni personali. Attraverso il successo nell'azione motoria e la gratificazione derivante dalla creatività musicale, l'alunno può consolidare la percezione della



propria efficacia, maturando un'autostima più solida e una maggiore fiducia nelle proprie capacità relazionali. Vengono, inoltre, incentivati lo sviluppo individuale, la cooperazione e la fiducia in se stessi, garantendo un contesto inclusivo per la valorizzazione del talento di ciascuno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

L'Istituto si impegna a promuovere la partecipazione attiva delle giovani generazioni attraverso l'organizzazione delle elezioni dei consiglieri e del Sindaco dei Ragazzi, tale esperienza permette di far vivere agli studenti le dinamiche della rappresentanza democratica. Il percorso non si esaurisce nel momento elettivo, ma si sviluppa attraverso incontri periodici del Consiglio, durante i quali i ragazzi collaborano all'elaborazione di progetti e proposte concrete da sottoporre alle istituzioni. E', inoltre, prevista la partecipazione ufficiale ad alcune manifestazioni istituzionali e alle principali ricorrenze civili, dove i ragazzi prendono parte alle cerimonie al fianco dell'Amministrazione comunale. In questo modo, l'Istituto intende costruire un rapporto sinergico con il territorio, aiutando gli studenti a diventare cittadini consapevoli, capaci di dare voce alle proprie idee e di onorare i valori civici della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

L'Istituto si pone l'obiettivo di guidare gli alunni verso una piena consapevolezza civica, mettendoli in condizione di intercettare ed esprimere le necessità della comunità scolastica mediante una riflessione critica su bisogni, diritti e doveri. Attraverso questo percorso ogni studente impara a mediare tra l'interesse individuale e quello collettivo. Al contempo, si intende



favorire un'integrazione profonda e partecipe nella realtà cittadina, incoraggiando i ragazzi a percepire il proprio territorio non solo come spazio fisico, ma come un organismo vivo in cui agire responsabilmente. Il traguardo finale è la formazione di cittadini capaci di interagire in modo propositivo con le istituzioni, costruendo un legame solido e identitario con la società in cui vivono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Spazi esterni
Aule	Aula generica

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

Attraverso l'adesione ai Progetti "Frutta nelle scuole" e "Latte nelle Scuole", programmi europei rivolti alla scuola primaria, che prevedono la somministrazione gratuita di prodotti ortofrutticoli e lattiero-caseari di qualità, l'Istituto intende favorire le buone abitudini alimentari e contrastare quelle cattive, offrendo agli alunni un'alternativa nutriente alla merenda tradizionale. Questi progetti non si limitano al semplice consumo, ma diventano occasioni didattiche preziose per far conoscere la provenienza dei prodotti, la stagionalità e l'importanza della biodiversità, trasformando la pausa scolastica in un laboratorio del gusto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consolidare nei bambini il piacere di mangiare in modo equilibrato, favorendo lo sviluppo di una coscienza critica rispetto al benessere psicofisico e alla sostenibilità delle filiere agroalimentari locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Mensa scolastica

Aule

Aula generica

● LABORATORI CREATIVI

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, l'Istituto amplia la propria offerta formativa attraverso l'attivazione di laboratori extracurricolari dedicati all'arte e al teatro. Queste attività rappresentano significative occasioni di crescita dove gli studenti possono esplorare nuovi linguaggi espressivi e sviluppare la propria creatività. Attraverso la pratica teatrale e la sperimentazione artistica, i ragazzi hanno l'opportunità di potenziare le competenze relazionali, la fiducia in se stessi e la capacità di lavorare in gruppo, trasformando il fare scuola in un'esperienza viva e coinvolgente. L'iniziativa mira così a intercettare le inclinazioni dei singoli per promuovere un benessere scolastico autentico e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

I percorsi proposti mirano al potenziamento globale della personalità dell'alunno, favorendo lo sviluppo dell'autostima e delle capacità relazionali attraverso il lavoro di gruppo. Si prevede che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza del proprio potenziale espressivo e una padronanza dei linguaggi non verbali, superando anche eventuali barriere comunicative. Sul piano sociale, l'obiettivo è consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e prevenire il disagio, trasformando l'impegno artistico in occasioni che favoriscono il successo formativo e lo sviluppo di una sensibilità estetica critica e consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

L'Istituto promuove la cultura del volontariato attraverso un percorso di cittadinanza attiva che vede gli studenti protagonisti in diversi ambiti della solidarietà sociale e della tutela del territorio. Le attività prevedono momenti di scambio profondo tra la scuola e una comunità residenziale per persone con disabilità, favorendo la nascita di legami empatici e l'abbattimento del pregiudizio attraverso la condivisione di spazi e racconti. Parallelamente, la collaborazione con la Protezione Civile permette ai ragazzi di comprendere l'importanza della prevenzione e dell'aiuto collettivo in situazioni di emergenza. L'impegno civico si estende inoltre alla cura del bene comune attraverso la partnership con associazioni ambientaliste, impegnando gli alunni in giornate dedicate alla pulizia dell'ambiente e alla riqualificazione degli spazi naturali. Questo progetto integrato mira a formare giovani consapevoli del valore del dono e della responsabilità ecologica, trasformando l'altruismo in una pratica quotidiana di rispetto per l'altro e per il pianeta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi da questo percorso si focalizzano sullo sviluppo di un'intelligenza emotiva profonda, che consenta agli alunni di maturare empatia e spirito di solidarietà attraverso il contatto diretto con la fragilità e il valore dell'inclusione. Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società, riconoscendo l'importanza del contributo individuale nella tutela dei beni comuni e nella protezione dell'ecosistema. Sul piano civico, l'obiettivo è il consolidamento di un forte senso di responsabilità e di appartenenza al territorio, trasformando l'esperienza sul campo in una competenza di cittadinanza attiva che porti i ragazzi a operare scelte di vita consapevoli, rispettose dell'altro e dell'ambiente circostante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Spazi esterni
Aule	Aula generica

● ANIMARE LA BIBLIOTECA

L'Istituto promuove la passione per la lettura attraverso un sistema dinamico di fruizione libraria che mette il libro al centro della quotidianità scolastica. Il cuore del progetto è il servizio di prestito bibliotecario, organizzato in modo capillare per garantire a ogni studente l'accesso ai testi: dove la distanza fisica dalle biblioteche comunali rappresenta un ostacolo, l'Istituto interviene attivando punti di lettura direttamente nei plessi, abbattendo così ogni barriera logistica. Questa dimensione logistica si arricchisce di una forte componente esperienziale grazie alle letture animate, che trasformano il momento del racconto in un evento teatrale e coinvolgente capace di incantare i bambini e stimolare la loro immaginazione. Il percorso si completa con l'entusiastica adesione al concorso "Gicalibro", una sfida ludico-letteraria che permette agli alunni di approcciarsi ai testi in modo giocoso e competitivo. Attraverso il gioco, la lettura smette di essere un dovere scolastico per diventare un'avventura collettiva, favorendo non solo l'alfabetizzazione emotiva e linguistica, ma anche il piacere della scoperta e la condivisione del sapere tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Portare i punteggi medi delle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano al termine della scuola secondaria di I grado in linea con i punteggi delle aree di riferimento.

Traguardo

Colmare il divario negativo in punti standardizzati tra il punteggio medio al termine della scuola secondaria di I grado nelle Prove di Italiano e il punteggio medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

L'obiettivo principale di queste iniziative è consolidare nei ragazzi il piacere della lettura come libera scelta e abitudine quotidiana, potenziando al contempo le loro competenze logico-linguistiche e le capacità di ascolto e concentrazione. Attraverso il servizio di prestito e le attività ludiche, ci si attende che gli alunni sviluppino una maggiore autonomia nella selezione dei testi e una sensibilità critica nel comprendere trame e significati profondi. La partecipazione al concorso "Gionalibro" mira inoltre a rafforzare la cooperazione tra pari e il senso di appartenenza, trasformando la competenza letteraria in un'occasione di crescita sociale e di alfabetizzazione emotiva, dove il libro diventa lo strumento privilegiato per esplorare se stessi e il mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e autori esterni.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROMOZIONE DEL BENESSERE A SCUOLA

L'Istituto promuove il benessere psicofisico e relazionale degli studenti attraverso un percorso integrato che mette al centro la cura della persona e l'armonia del gruppo classe. Il cuore di



questa iniziativa è lo sportello di ascolto, uno spazio protetto e confidenziale dove gli alunni possono dare voce alle proprie fragilità, affrontare i piccoli e grandi nodi della crescita e trovare un supporto professionale per gestire le difficoltà emotive. Questa risorsa non opera in modo isolato, ma si intreccia con percorsi strutturati di educazione all'affettività, pensati per accompagnare i ragazzi nella scoperta delle proprie emozioni e nella costruzione di relazioni rispettose e consapevoli. Attraverso il dialogo e il confronto guidato, l'Istituto intende fornire gli strumenti necessari per riconoscere e gestire i propri stati d'animo, prevenire forme di disagio e promuovere una cultura del rispetto e dell'empatia, trasformando la scuola in un luogo dove l'accoglienza dell'altro e l'autoconsapevolezza diventano pilastri fondamentali del successo formativo e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.



Risultati attesi

I risultati attesi da queste iniziative si concentrano sul consolidamento dell'intelligenza emotiva e della resilienza di ogni alunno, affinché possa affrontare con maggiore equilibrio le sfide del percorso di crescita. Ci si aspetta che gli studenti acquisiscano una solida capacità di autovalutazione e riconoscimento delle proprie emozioni, sviluppando al contempo competenze comunicative efficaci per esprimere bisogni e disagi in modo costruttivo. Sul piano relazionale, l'obiettivo è la riduzione dei conflitti e il rafforzamento di un clima di classe inclusivo, basato sull'empatia e sul mutuo soccorso. In ultima analisi, il progetto mira a incrementare il benessere scolastico complessivo, prevenendo fenomeni di isolamento o prevaricazione e favorendo una maturazione personale che consenta a ciascuno di vivere la scuola come un luogo di sicurezza, crescita e realizzazione di sé.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● LIFE SKILLS

Il progetto coinvolge alcune classi della scuola primaria e la maggior parte di quelle della scuola secondaria. Il LifeSkills Training proposto alle classi terze della scuola primaria è un programma evidence-based fondato sul potenziamento delle abilità di vita individuate dall'OMS come importanti fattori protettivi per favorire il benessere e la crescita armonica delle bambine e dei bambini. Il percorso triennale - che coinvolge gli insegnanti, gli alunni/e e le loro famiglie - ha una ricaduta positiva sulla didattica perché permette di costruire relazioni positive tra allieve, allievi e insegnanti, migliorare la collaborazione ed acquisire strategie efficaci per l'apprendimento. Il LifeSkills Training proposto alle classi della scuola secondaria di I grado è un



programma educativo-promozionale la cui efficacia è stata validata scientificamente che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali. Mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale e di resistenza alle pressioni sociali. Persegue così l'obiettivo di prevenire un'ampia serie di comportamenti a rischio tra cui uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti. In entrambi i casi, le attività sono collegate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica e all'apprendimento delle competenze chiave europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Dotarsi di strumenti di valutazione delle Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. multilinguistica, C. matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza, C. imprenditoriale, C. in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo



Costruire una rubrica di valutazione delle seguenti Competenze chiave europee: C. alfabetica funzionale, C. digitale, C. personale, sociale e capacità di imparare a imparare, C. in materia di cittadinanza.

Risultati attesi

I percorsi life skills oriented, con forti basi metodologiche e integrati con il contesto scolastico, favoriscono lo sviluppo di metacompetenze per l'apprendimento permanente negli studenti, rinforzando le competenze di cittadinanza e facilitando il rispetto dei principi di equità e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce di occasioni di apprendimento esperienziale che trasformano il territorio in un'aula diffusa, permettendo agli studenti di riscoprire le risorse artistiche e naturalistiche locali attraverso escursioni guidate e uscite sul campo. Questa esplorazione prosegue con visite e viaggi d'istruzione in giornata presso musei, mostre e parchi a tema didattico, contesti in cui i contenuti curricolari trovano un riscontro immediato nel patrimonio culturale e scientifico. Il percorso di crescita è infine completato da viaggi d'istruzione di più giorni che, attraverso la pratica immersiva di attività sportive in contesti naturali, favoriscono non solo il benessere psicofisico, ma anche il consolidamento delle relazioni interpersonali e lo sviluppo di competenze trasversali in un ambiente formativo



dinamico e stimolante. Quest'ultima attività è riservata agli alunni delle classi terminali della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività proposte mirano al potenziamento delle competenze civiche, alla consapevolezza del patrimonio comune e allo sviluppo di una maggiore autonomia e spirito di adattamento degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e esperti esterni.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom.

Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratorio di coding/robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività rivolta agli studenti della scuola primaria e finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale degli allievi e propedeutico alla programmazione digitale.

Titolo attività: Corso ECDL
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso extracurricolare pomeridiano rivolto agli studenti della scuola secondaria e al personale dell'IC, finalizzato al conseguimento della certificazioni base e standard

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: corsi di formazione per docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze digitali e l'applicazione alla didattica. Nel dettaglio: coding, inclusione, robotica, ambienti di condivisione, prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Approfondimento

In coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), la scuola promuove attività finalizzate a rafforzare le competenze digitali di studenti e docenti, l'uso consapevole delle tecnologie, e l'innovazione metodologica e organizzativa.

Tali attività includono progetti di coding e robotica, percorsi di cittadinanza digitale, formazione interna, partecipazione a iniziative nazionali, con la supervisione dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione.



L'Istituto riconosce l'importanza crescente dell'Intelligenza Artificiale (IA) come strumento di innovazione didattica, di supporto all'insegnamento personalizzato e allo sviluppo delle competenze digitali e critiche.

In linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le recenti linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito, la scuola promuove un uso consapevole, etico e responsabile dell'IA, integrandola nei percorsi formativi come oggetto di riflessione e come opportunità di apprendimento.

Le attività previste mirano a:

- sviluppare la cittadinanza digitale e algoritmica;
- stimolare il pensiero critico e computazionale;
- avviare studenti e docenti alla comprensione dei meccanismi e delle potenzialità dell'IA, anche attraverso laboratori, simulazioni, ambienti aumentati e attività interdisciplinari.

L'uso dell'IA avviene nel rispetto della tutela dei dati, della privacy, dell'etica e della centralità della persona umana nel processo educativo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BISUSCHIO" DON MILANI" - VAIC815003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente della scuola dell'infanzia definisce i criteri di osservazione e valutazione come l'insieme dei parametri condivisi che guidano l'analisi sistematica dei processi di crescita e sviluppo di ciascun bambino. Questi criteri non si limitano a misurare le abilità acquisite, ma si focalizzano sull'osservazione qualitativa di come il bambino interagisce con l'ambiente, sviluppa la propria identità, autonomia e competenza, e manifesta il suo grado di partecipazione e il suo benessere emotivo all'interno del gruppo. La valutazione diventa così un processo narrativo e interpretativo continuo, che permette di calibrare l'intervento educativo e documentare il percorso di apprendimento in relazione ai Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento alla normativa ministeriale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione sistematica e continuativa di come il bambino interagisce e si inserisce nel contesto sociale della



sezione e della scuola. Questi criteri misurano essenzialmente l'identità sociale e la competenza emotiva in azione. Si valuta la capacità di stare nel gruppo, ovvero la partecipazione attiva e serena alle attività collettive e l'abilità di rispettare le regole implicite ed esplicite della convivenza, come l'attesa del proprio turno o la condivisione dei materiali. Un criterio fondamentale è la gestione emotiva, osservando come il bambino esprime e controlla le proprie emozioni, e la sua empatia, cioè la capacità di riconoscere e rispondere ai bisogni e ai sentimenti degli altri. Si analizza inoltre la propensione all'aiuto reciproco e la modalità con cui risolve piccoli conflitti, preferendo la negoziazione o la mediazione all'aggressività. La valutazione, quindi, non quantifica il "successo sociale", ma descrive in modo evolutivo la maturazione dell'identità relazionale del bambino nel tempo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

SCUOLA_PRIMARIA_griglie_valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

VALUTAZIONE_COMPORTEMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si fa riferimento alla normativa ministeriale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi allegato.

Allegato:

SCUOLA_SECONDARIA_griglia_voto_ammissione_esame.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto dimostra una costante attenzione all'inclusione e alla differenziazione, attivando processi mirati a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Il sostegno al percorso scolastico si basa su un approccio didattico onnicomprensivo, che combina in modo efficace attività di recupero per le carenze formative e interventi di potenziamento per gli alunni con particolari capacità. Un elemento distintivo è l'ampia diffusione di metodologie attive e inclusive tra il corpo docente, ritenute appropriate per favorire la partecipazione. Tra queste, si prediligono l'uso della Didattica Digitale Integrata (DDI) come strumento compensativo e l'applicazione del cooperative learning per l'integrazione efficace degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nel gruppo dei pari. Per gli alunni con BES, l'Istituto assicura che i Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici Personalizzati (PDP) siano elaborati con cura. Gli obiettivi sono chiaramente individuati attraverso una preliminare e approfondita rilevazione di interessi, esigenze e capacità specifiche. Il monitoraggio e l'aggiornamento di tali obiettivi sono sistematici, seguendo criteri e modalità di osservazione rigorose e definite, che coinvolgono attivamente il team docente e gli specialisti esterni.

L'Istituto si distingue, inoltre, per l'efficacia delle attività interculturali messe in atto, che hanno ricadute positive sulla qualità dei rapporti e sull'accoglienza all'interno della comunità scolastica. Tuttavia, sebbene le specifiche azioni per l'accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati rappresentino un processo consolidato che favorisce la loro rapida integrazione, è necessario ampliare le strategie di supporto linguistico e potenziare il coinvolgimento delle loro famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta un percorso corale e multidimensionale, finalizzato a costruire un progetto di vita autentico per l'alunno con disabilità. Questa delicata fase prende avvio con un'analisi attenta e rigorosa della documentazione clinica e delle certificazioni mediche, essenziali per comprendere il profilo di funzionamento e le basi su cui fondare l'azione didattica. Il dato clinico viene integrato con l'osservazione diretta sul campo: i docenti analizzano l'alunno non solo nella sua dimensione individuale, ma anche nelle dinamiche di classe e nei diversi contesti scolastici, per coglierne potenzialità, interessi e barriere alla partecipazione. Questo patrimonio di informazioni diventa oggetto di un confronto costante all'interno dei team docenti o dei Consigli di Classe. In queste sedi, la condivisione tra colleghi permette di armonizzare strategie educative e metodologie inclusive, definendo obiettivi comuni che siano realmente sostenibili e sfidanti. Solo attraverso questa sinergia professionale si giunge all'elaborazione finale del documento, che non va inteso come un semplice adempimento burocratico, ma come una mappa dinamica e personalizzata. Il PEI così redatto diventa lo strumento operativo che guida l'intera comunità educante nel garantire il successo formativo e l'inclusione sociale dello studente, valorizzando la sua unicità in ogni momento della vita scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI, sono coinvolti, a vario livello, tutti i membri del GLO (Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, docenti curricolari, specialisti ASL, famiglie, educatori, professionisti individuati dalle famiglie).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al GLO.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Rapporti con

GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono definiti nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti momenti di raccordo e confronto sia in ingresso che in uscita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata secondo un modello funzionale e partecipativo, volto a garantire il buon funzionamento della scuola, la qualità dell'offerta formativa e il coinvolgimento attivo di tutte le componenti scolastiche.

Dirigenza e governance

Il Dirigente Scolastico assume il ruolo di garante del funzionamento dell'Istituto, coordinando le attività didattiche, organizzative e amministrative, in collaborazione con:

- Collaboratori del Dirigente
- Staff di direzione
- Funzioni Strumentali al PTOF
- Referenti di plesso
- Referenti per ambiti specifici (inclusione, valutazione, orientamento, ecc.).

Organi collegiali

Gli organi collegiali assicurano la partecipazione democratica alla vita scolastica:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio Docenti
- Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione.

Tali organi contribuiscono alla definizione del PTOF, alla progettazione educativa e alla gestione condivisa delle scelte organizzative.

Coordinamento didattico

Le attività educative e didattiche sono coordinate attraverso:

- Team docenti nella scuola primaria e Consigli di Classe nella secondaria
- Commissioni di lavoro e gruppi di progetto
- Incontri di coordinamento tra i vari ordini di scuola per garantire la continuità verticale del curriculum.

Gestione dei servizi

L'organizzazione dei servizi scolastici si basa su una collaborazione tra:



- Segreteria amministrativa e del personale
- Collaboratori scolastici
- Referenti per la sicurezza, l'inclusione e la digitalizzazione.

Comunicazione e trasparenza

Il modello organizzativo valorizza la comunicazione interna ed esterna tramite:

- Registro elettronico
- Sito istituzionale
- Canali digitali per la condivisione di documenti, avvisi, progetti e attività.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo Collaboratore del DS. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, permessi. Presiede le riunioni degli Organi Collegiali in caso di impedimento del Dirigente Scolastico, o su suo incarico. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, la documentazione da sottoporre agli Organi Collegiali. Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del Piano Annuale delle Attività. Supporta gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, confrontandosi con loro sulle buone pratiche sperimentate e promuovendo una riflessione metodologico-didattica continua. Supporta i Responsabili di Plesso nella gestione organizzativa delle scuole di loro pertinenza. Promuove la partecipazione dei plessi a Progetti sperimentali volti a rafforzare le competenze degli studenti e a migliorarne i livelli di apprendimento. Coadiuvare il Dirigente Scolastico e lo Staff di Direzione nella gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni. Promuove il raccordo e la cooperazione con Enti ed Esperti presenti sul territorio al fine della realizzazione

2



di progetti, iniziative ed eventi finalizzati al miglioramento/potenziamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del Piano Annuale delle Attività. Secondo Collaboratore del DS Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza del Primo Collaboratore, assumendone i compiti. Predisporre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, per le aree di propria competenza, la documentazione da sottoporre agli Organi Collegiali. Supporta i Responsabili di Plesso nella gestione organizzativa delle scuole di loro pertinenza. Coadiuvare il Dirigente scolastico nell'elaborazione del Funzionigramma e dell'Organigramma dell'Istituto. Opera in sinergia con le Funzioni Strumentali, le commissioni e i Responsabili di plesso Coadiuvare il Dirigente scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio del Piano Annuale delle Attività. Promuove il raccordo e la cooperazione con Enti ed esperti presenti sul territorio al fine della realizzazione di progetti, iniziative ed eventi finalizzati al miglioramento/potenziamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 - Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Coordina e individua fonti e strumenti di pratiche formative inerenti le metodologie didattiche e pedagogiche finalizzate a creare climi positivi e ambienti di apprendimento funzionali attraverso la gestione delle relazioni. Propone uno spazio riflessivo volto a creare una comunità di apprendimento attraverso didattiche laboratoriali nelle quali sperimentare e

4



interrogarsi sul significato dell'esperienza. Invita a percorsi di sviluppo delle competenze professionali in merito alla pedagogia e alla didattica laboratoriale e inclusiva, suggerendo l'applicazione di strategie e strumenti operativi. Predispone l'organizzazione, l'aggiornamento e la stesura del P.T.O.F. inerente i progetti e le pratiche didattiche laboratoriali per produrre con la Commissione un Progetto Unitario di Istituto, verificando i bisogni formativi e tenendo conto delle risorse del territorio. Coordina la valutazione e lo sviluppo delle attività del P.T.O.F., considerando anche le offerte formative proposte da soggetti esterni, per una eventuale progettazione integrata. Coordina i progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, supportando le necessità espresse dai docenti in relazione alle attività ed ai vari progetti del P.T.O.F. Raccoglie le relazioni finali dei Responsabili di progetto. Cura la comunicazione interna in merito alle attività del P.T.O.F. raccogliendo esigenze, difficoltà e necessità dei docenti. Orienta all'educazione alla persona, allo sviluppo delle sue potenzialità e alla conoscenza dei suoi limiti attraverso azioni pedagogico/didattiche che rendano gli alunni più consapevoli nell'individuare un proprio progetto di vita. Promuove il programma delle iniziative di orientamento organizzato dalla Commissione. Promuove la continuità e l'orientamento in orizzontale e in verticale per garantire e tutelare i passaggi tra i diversi ordini di scuola. Promuove l'interazione con le famiglie, le Istituzioni e le scuole superiori del territorio per facilitare incontri di accoglienza e open day, anche rivolti



ai genitori. Divulga i materiali informativi forniti dalle Scuole Secondarie di II grado.

Approfondisce le tematiche della continuità e dell'orientamento a livello generale e con possibili ricadute per le attività anche a livello territoriale. Coordina il gruppo di lavoro dei docenti che opera con gli alunni per individuare i bisogni formativi degli alunni ed indirizzarli in tal senso. Definisce, in accordo con il Dirigente Scolastico, il programma annuale delle attività, il calendario degli incontri e i relativi ordini del giorno Coordina le attività di orientamento e progettuali in sinergia con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema coinvolte. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti. Coordina le iniziative di formazione sulle buone pratiche in atto nell'Istituto e ne cura l'attuazione. Coordina, sul piano organizzativo e documentale, la formazione dei docenti in tema di valutazione formativa degli apprendimenti e, alla luce delle esperienze di ricerca-formazione in atto nell'Istituto, avanza proposte migliorative che coinvolgano l'intero Collegio Docenti.

Approfondisce la letteratura bibliografica in tema di valutazione formativa e stimola i docenti al miglioramento delle prassi didattiche.

Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. per l'area di sua pertinenza. Coordina le attività di formazione interna del personale docente e Ata. Raccoglie la documentazione di processo dei percorsi svolti in classe conseguenti alle attività di formazione. Aggiorna i docenti in merito alle informazioni relative al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). In occasione della rilevazione nazionale degli apprendimenti, organizza la



somministrazione delle prove Invalsi. Cura lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove nazionali e delle schede-alunni. Fornisce ai docenti le informazioni sulla corretta somministrazione e correzione delle prove. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI al termine delle rilevazioni e li confronta con gli esiti della valutazione interna, al fine di valutare l'efficacia sia della progettazione formativa d'Istituto (riferimento al Curricolo Verticale), sia delle azioni educativo-didattiche poste in essere dai docenti. Interpreta, in un'ottica di sistema, i risultati delle prove INVALSI, individuando i punti di forza e di criticità. Coordina le procedure correlate alla rilevazione nazionale degli apprendimenti (INVALSI), in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Personale della segreteria. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 - Interventi e servizi per studenti. Collabora con il Dirigente Scolastico e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO) nell'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno. Presiede, su delega del Dirigente Scolastico, il GLO. Presiede, su delega del Dirigente, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), supportandone la riflessione pedagogica e confrontandosi con i docenti di sostegno sulle buone pratiche sperimentate e proponendo modalità e strategie di intervento ad hoc, che tengano conto delle caratteristiche di ogni studente. Organizza e programma gli incontri tra l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS), la Scuola e la Famiglia, i rapporti con i Servizi di Neuropsichiatria, con i Servizi Sociali e con il



Terzo Settore. Propone progetti volti a migliorare l'Offerta Formativa dell'Istituto in un'ottica inclusiva. Collabora con il Dirigente scolastico all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI). Collabora con l'ufficio di segreteria negli adempimenti di carattere amministrativo riguardanti rilevazioni, monitoraggi e aggiornamento dei dati riguardanti gli alunni con BES. Cura i rapporti con il Centro Territoriale di Supporto (CTS) e il Centro territoriale per l'Inclusività (CTI) di riferimento. Rileva i bisogni formativi dei docenti e coordina, per l'area di competenza, le azioni riguardanti il Piano annuale di Formazione e Aggiornamento in servizio del Personale. Supporta i docenti di sostegno e i docenti curricolari, fornendo loro informazioni e suggerimenti riguardanti gli aspetti organizzativi ed educativo-didattici volti a promuovere e rafforzare i processi inclusivi. Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari utili a sostenere gli studenti con Bisogni Educativi Speciali negli apprendimenti. Coadiuvando il Dirigente Scolastico nel curare, a livello istituzionale, i rapporti con i Servizi Sociali di riferimento in ordine agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Partecipa a convegni, seminari e percorsi di formazione promossi da università, enti di ricerca, associazioni volti a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Promuove iniziative volte ad integrare sempre più gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel contesto scolastico e territoriale di riferimento. Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. per l'area di sua pertinenza.



Responsabile di plesso

Curano la verifica giornaliera di assenze, sostituzioni, eventuali variazioni d'orario, modalità di recupero dei permessi brevi e cambi turno più funzionali a un'efficace organizzazione dei plessi. Raccolgono e consegnano ai Collaboratori del Dirigente Scolastico tutti i documenti che riguardano il funzionamento amministrativo e organizzativo dei plessi (verbali, orari, prospetti sostituzioni, turni mensa, progetti relativi all'utilizzo della 'banca del tempo', relazioni di fine anno, altre tipologie di richieste...). Predispongono la richiesta per l'acquisto del materiale di facile consumo. Curano i flussi comunicativi dalla/alla segreteria e la gestione della modulistica. Condividono con il Dirigente scolastico e i suoi Collaboratori eventuali problematiche emergenti. Partecipano alle riunioni per il rinnovo degli OO.CC. e consegnano in segreteria il materiale. Acquisiscono i bisogni e le esigenze emersi nei singoli Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione relativamente alla realizzazione, in corso d'anno, di incontri, percorsi e iniziative, di carattere formativo e informativo, rivolti agli studenti, alle loro famiglie e/o al personale dell'Istituto, e li comunicano alla Direzione.

4

Responsabile di laboratorio

Responsabili del laboratorio di informatica. Verifica e aggiorna il Regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio. Espone e diffonde il Regolamento. Fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti il corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, nonché le modalità di svolgimento dell'attività didattica. Effettua verifiche periodiche sull'efficienza delle macchine (PC, digital board, etc.). Segnala la

3



necessità di esecuzione di lavori di manutenzione. Segnala la necessità di interventi di specialisti per l'esecuzione di lavori di riparazione. Verifica il corretto utilizzo del Laboratorio da parte dei docenti che vi accedono con i rispettivi alunni.

Animatore digitale

In collaborazione con il T.I.D., aggiorna il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Promuove e coordina le attività di formazione e aggiornamento del personale docente in materia di TIC. Favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e attività sincrone e asincrone riguardanti i temi del PNSD. A partire dai bisogni formativi rilevati attraverso appositi questionari, organizza momenti di informazione/formazione in materia di PNSD aperti alle famiglie e ad altri soggetti del territorio, in vista della realizzazione di una cultura digitale condivisa. In sinergia con il TID e con il team di lavoro dell'At di Varese, propone spunti metodologici utili a sostenere gli apprendimenti degli studenti anche in caso di Attività Didattica a Distanza. Al fine di supportare ogni docente in materia di didattica digitale, attiva corsi di formazione a distanza, finalizzati a promuovere la digitalizzazione delle pratiche didattiche e l'utilizzo di una piattaforma e-learning specifica individuata dall'Istituto, anche contattando esperti individuati dall'AT di Varese. Sostiene i colleghi, anche preparando video-tutorial. In contatto con i docenti di ogni ordine e grado, si attiva per risolvere problemi tecnici relativi alla piattaforma e-learning, per sostenere la digitalizzazione delle pratiche didattiche. Consegna al DSGA gli inventari degli strumenti



tecnologici compilati dai Responsabili di laboratorio. Raccoglie la programmazione di informatica propria di ogni classe. In collaborazione con i Responsabili di laboratorio, segnala al Dirigente Scolastico e al DSGA problematiche tecnologiche che richiedono interventi specifici e se ne fa carico se di facile risoluzione, altrimenti contatta chi di dovere per un intervento risolutivo. Sulla base del fabbisogno dell'Istituto, consiglia al DSGA l'acquisto di strumenti digitali. Supporta i docenti nell'utilizzo del Registro Elettronico e in qualunque attività connessa alla digitalizzazione dell'Istituto.

Team digitale

Coadiuvare l'Animatore Digitale nell'elaborazione e nell'aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Coordina, in sinergia con l'Animatore Digitale, le attività didattiche innovative legate alle nuove tecnologie, proponendo corsi di formazione e linee guida condivise per il miglioramento delle attività didattiche. Riflette sulle Linee guida ministeriali in tema di didattica digitale integrata con il Dirigente Scolastico, i suoi Collaboratori e l'Animatore Digitale e condivide le

consapevolezze maturate con i propri colleghi. Conosce e promuove attività didattiche innovative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, sostenendo la digitalizzazione dell'Istituto, al fine di promuovere negli studenti lo sviluppo delle competenze digitali. D'intesa con il personale amministrativo preposto all'inventario dei materiali, cura la catalogazione degli hardware esistenti e dei nuovi acquisti e, nei mesi di settembre e maggio, consegna

4



quanto inventariato all'Animatore Digitale. Sollecita il personale ad utilizzare in modo consapevole e responsabile i dispositivi informatici presenti nella scuola, segnalando tempestivamente all'Animatore Digitale e al DSGA problematiche che richiedono interventi tecnici specifici. Verifica mensilmente lo stato di conservazione e il corretto funzionamento di tutte le strumentazioni digitali presenti all'interno del plesso. Monitora lo stato di avanzamento dei lavori in materia di programmazione informatica, supportando, se necessario, i colleghi. Redige materiale divulgativo in merito alle tecnologie della didattica digitale integrata. Pubblica materiale informativo relativo alle metodologie didattiche digitali. Promuove incontri (in presenza e a distanza) relativi alla didattica digitale integrata.

Docente tutor

Tutor dei docenti neoimmessi. Accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale e favorisce la sua partecipazione alla vita collegiale della scuola; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; predispone momenti di reciproca osservazione in classe; collabora nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; in sede di convocazione del Comitato di valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto.

3



Referente bullismo,
cyberbullismo e legalità

Partecipa a corsi di formazione riguardanti la prevenzione del Bullismo/Cyberbullismo condividendo con la Comunità Educante contenuti, metodi, azioni e strategie di intervento, predisponendo uno spazio di raccolta di tutto il materiale informativo inerente eventi, iniziative e formazione per tutto il personale scolastico. Attua azioni di sensibilizzazione rivolte alla comunità educante, agli studenti, alle famiglie, promuovendo, anche in collaborazione con associazioni no profit, enti pubblici ed esperti, iniziative, eventi, seminari di approfondimento che possano contribuire alla costruzione e alla condivisione di atteggiamenti e prassi di prevenzione ed educazione alla legalità. Propone, organizza e sostiene incontri e progetti riguardanti la prevenzione del bullismo/cyberbullismo, delle dipendenze e la promozione della legalità rivolti alle classi e/o ai docenti e ai genitori; cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la prevenzione al bullismo e per un uso consapevole della tecnologia. Coordina tutte le attività di prevenzione ed informazione che riguardano non solo la conoscenza del fenomeno, ma anche le sanzioni previste e le responsabilità di natura civile e penale predisponendo e condividendo un Protocollo d'intervento in casi di bullismo e cyberbullismo riscontrati a scuola. Cura la gestione della Giornata mondiale per la lotta e il contrasto di tutte le forme di bullismo e cyberbullismo. Offre consulenza e supporto a docenti e genitori per specifiche situazioni critiche e problematiche segnalate dai coordinatori, dai colleghi delle

1



classi e dal Dirigente Scolastico, in eventuale raccordo con le forze dell'ordine Si raccorda e coordina con gli psicologi in servizio presso l'Istituto o con eventuali esperti esterni per l'organizzazione di interventi nei plessi o nelle classi, per l'individuazione di tematiche e azioni di intervento, coordinandosi con i responsabili di plesso e i coordinatori delle classi per il calendario e la logistica delle attività. Si raccorda con la segreteria, il Dirigente Scolastico e i coordinatori delle classi per la gestione della logistica, della comunicazione, dei permessi di eventuali esperti esterni. Predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, gli avvisi per le famiglie e il personale docente.

Referente per
l'intercultura

Riguardo alle azioni connesse al progetto Intercultura della Rete Regis, partecipa agli incontri periodici dei Referenti d'Istituto per l'Intercultura e trasmette al Dirigente Scolastico i relativi verbali. In collaborazione con gli uffici di segreteria, supporta le famiglie degli alunni non italofoni nella fase di iscrizione, fornendo alla famiglia le informazioni sul funzionamento della scuola, sulle modalità di accoglienza e sull'Offerta Formativa. Segnala al Dirigente Scolastico, alla Funzione Strumentale dell'area BES e ai docenti di classe eventuali problematiche personali e/o familiari riguardanti il minore. Contatta il facilitatore linguistico (Referente della Rete Regis) per concordare un eventuale progetto di prima alfabetizzazione. Concorda con il team docenti e con il Referente della Rete Regis, se previsto, il progetto di accoglienza e di prima alfabetizzazione, mettendo loro a disposizione eventuale

1



materiale didattico e fornendo loro un supporto costante nella personalizzazione del piano di studio. Propone al Collegio criteri generali per l'attribuzione di eventuali ore a studenti neoarrivati in Italia o con difficoltà linguistiche. Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica. Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Diffonde e pubblicizza iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione e l'inclusione scolastica degli alunni non italofofoni. Supporta la Funzione Strumentale dell'area BES nel monitoraggio degli alunni non italofofoni. Partecipa a convegni, seminari e percorsi di formazione promossi da università, enti di ricerca, associazioni volti a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Promuove iniziative volte ad integrare sempre più gli alunni non italofofoni nel contesto scolastico e territoriale.

Referente adozione

Informa gli insegnanti dell'eventuale presenza di alunni adottati nelle classi. Accoglie i genitori, raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe e li informa sulle azioni che la scuola può mettere in atto. Collabora nel monitorare l'andamento dell'inserimento e del percorso formativo dell'alunno. Collabora nel curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola. Nei casi più complessi, collabora nel mantenere attivi i contatti con gli operatori che seguono il minore

1



	<p>nel post-adozione. Mette a disposizione degli insegnanti la normativa esistente e i materiali di approfondimento, promuovendo e pubblicizzando iniziative di formazione. Supporta i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati. Attiva momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di adozione in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.</p>	
Referente visite guidate e viaggi di istruzione	<p>Cura, organizza e coordina le visite guidate e i viaggi di istruzione, i rapporti con il Dirigente Scolastico e con l'area amministrativa della segreteria d'Istituto ai fini della stesura dei bandi di gara e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio. Supporta i coordinatori di classe e gli accompagnatori delle classi. Diffonde il regolamento e il programma delle visite e dei viaggi d'istruzione con la relativa modulistica, il prospetto delle visite guidate/viaggi di istruzione e gestisce le fasi di organizzazione. Svolge attività di proposta, supporto tecnico e monitoraggio dell'area di propria competenza. Opera in sinergia con le FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i responsabili dei plessi, i coordinatori di classe.</p>	2
Coordinatore di classe	<p>Favoriscono i rapporti tra i componenti del Consiglio di Classe e le famiglie. Facilitano la comunicazione e il confronto tra i docenti del Consiglio di Classe su orientamenti pedagogico didattici e organizzativo-progettuali (progetti, visite guidate, attività di recupero-consolidamento potenziamento) volti a garantire il benessere e il successo formativo degli</p>	29



studenti. Ricevono i genitori per necessità e/o problematiche contingenti emerse all'interno della classe. Presiedono l'assemblea dei genitori pre-elezioni Organi Collegiali Presiedono l'assemblea dei genitori precedente alla consegna delle schede di valutazione. Presiedono il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico e predispongono il piano di lavoro annuale e la relazione finale di classe. Relativamente alle classi terze della scuola secondaria di I grado, raccolgono tutta la documentazione riguardante gli Esami conclusivi del I ciclo d'Istruzione da tenere agli atti della scuola. Distribuiscono eventuali avvisi agli alunni e ne curano la raccolta e la successiva consegna al Responsabile di Plesso o al Referente di commissione. Verificano che siano state visionate e firmate dal genitore le comunicazioni generali presenti sul libretto scuola/famiglia. Comunicano al Dirigente Scolastico emergenze e/o problematiche riguardanti la classe. Intervengono tempestivamente nella gestione di problematiche riconducibili alle mancanze disciplinari degli studenti. Promuovono iniziative finalizzate alla partecipazione attiva e propositiva dei genitori alla vita scolastica.

Referente continuità,
curricolo verticale e
raccordo

Propone modalità di formazione delle classi in ingresso di ogni ordine di scuola dell'Istituto secondo criteri pedagogico-didattici condivisi. Coordina le attività nelle giornate di Open Day/raccordo/accoglienza per i futuri genitori e alunni dell'Istituto al fine di promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica. Realizza iniziative progettuali in verticale tra i vari di ordini di Scuola volte a favorire la

2



	<p>comunicazione e lo scambio di esperienze e buone pratiche fra i docenti dei plessi dell'Istituto al fine di condividere azioni educative e percorsi metodologico-didattici che siano in sintonia con quelli intrapresi nel ciclo scolastico precedente. Coordina le azioni di orientamento degli studenti delle classi terze della scuola secondaria rispetto a una consapevole prosecuzione degli studi presso altre istituzioni scolastiche e formative Assume il ruolo di referente nell'ambito delle attività riguardanti il sistema integrato 0-6.</p>	
Referente orientamento	<p>Coordina le azioni di orientamento degli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria rispetto a una consapevole prosecuzione degli studi presso altre istituzioni scolastiche e formative</p>	1
Referente pratiche sportive	<p>Pianifica le attività sportive scolastiche dell'Istituto. Attiva le sinergie presenti nel territorio per una migliore promozione e realizzazione dell'attività sportiva. Cura i rapporti con le famiglie degli studenti. Collabora con gli enti locali. Collabora con le associazioni sportive presenti sul territorio</p>	1
Commissione orario	<p>Sottopone agli Organi Collegiali e al Dirigente Scolastico proposte di organizzazione del tempo-scuola e di strutturazione oraria delle discipline/attività, valutandone l'efficacia in termini pedagogici. In base al principio della flessibilità organizzativa e didattica, elabora proposte di miglioramento volte a promuovere il successo formativo degli allievi. Avanza al Dirigente Scolastico proposte di organizzazione dell'orario settimanale di servizio dei docenti</p>	4



	della scuola.	
Commissione P.T.O.F.	In collaborazione col DS e con la FS AREA 1, a partire dal percorso di formazione dei docenti in materia di pedagogia inclusiva e di metodologie didattiche, attiva, nell'ambito dell'Istituto, una riflessione approfondita in merito all'antropologia pedagogica che sorregge l'impianto generale del Piano dell'Offerta Formativa.	10
Commissione continuità e raccordo	Sotto la supervisione delle referenti, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e gli orientamenti pedagogici condivisi negli Organi Collegiali, cura i momenti di passaggio e di continuità, verticale e orizzontale, avanzando proposte al Collegio Docenti e monitorando l'efficacia delle azioni intraprese.	6
Commissione orientamento	In collaborazione col DS e con la referente, organizza e cura la riuscita delle iniziative riguardanti l'Orientamento in ingresso e in uscita degli studenti.	2
Commissione pratiche inclusive	In collaborazione col DS e con la FS AREA 3, promuove, nell'ambito dell'Istituto, una riflessione condivisa in merito alle scelte organizzative e ai mediatori didattici più funzionali per garantire e rafforzare i processi inclusivi.	17
Commissione valutazione	In collaborazione col DS e la FS AREA 2, interpreta, in un'ottica di sistema, i risultati delle prove INVALSI, individuando i punti di forza e di criticità. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI al fine di valutare l'efficacia sia della progettazione formativa d'Istituto (riferimento al Curricolo Verticale), sia delle azioni educativo didattiche	2



poste in essere dai docenti. Approfondisce la letteratura bibliografica in tema di valutazione formativa e stimola i docenti al miglioramento delle prassi didattiche.

Commissione educazione
& natura

Sotto la supervisione della referente del progetto di orticoltura didattica, definisce un eventuale percorso formativo specifico per i docenti. Si impegna a rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative d'Istituto, utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato. Valorizza i giardini e i cortili delle scuole, le aree verdi pubbliche, le zone seminaturali e/o naturali nonché l'ambiente urbano limitrofi disponibili, idonei e praticabili per realizzare la didattica e l'educazione all'aperto. Costruisce legami con il territorio (enti, associazioni, professionisti ecc.) per fruire regolarmente di spazi naturali e urbani per l'apprendimento esperienziale in ogni ordine di scuola dell'Istituto Idea, attiva e realizza esperienze di immersione in natura, per favorire la crescita come cittadine e cittadini attive/i e responsabili verso il proprio ambiente di vita. Favorisce il contatto frequente, quotidiano e diretto con la natura e il territorio, l'esperienza concreta, il rinforzo del gioco spontaneo, l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva di alunne e alunni. Promuove attività di orticoltura didattica nei plessi aderenti e/o in collaborazione con volontari, enti e associazioni locali o nazionali. Individua le risorse economiche e materiali necessarie per la realizzazione dell'educazione e della didattica all'aperto.

3



Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Valuta il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.	3
Referente d'istituto Rete scuole che promuovono salute	Organizza e gestisce le attività legate alla promozione della salute, adattandole alle esigenze della propria scuola. Costruisce e mantiene rapporti con ASL, altre scuole e istituzioni per condividere buone pratiche e risorse. Promuove campagne informative su temi come alimentazione sana, attività fisica, salute mentale e prevenzione (fumo, alcol). Facilita la formazione continua di docenti e personale sulle tematiche di salute. Valuta l'efficacia delle iniziative e contribuisce alla raccolta dati per migliorare i progetti. Promuove un cambiamento culturale che va oltre la singola lezione, creando un ambiente sociale positivo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Un docente a tempo pieno e due docenti in part-time al 50% garantiscono il funzionamento della scuola dell'infanzia costituita da una monosezione, con tempo scuola di 40 ore. Impiegato in attività di:	3



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

I docenti su posto comune della scuola primaria, organizzati in team composti da 4 a 7 unità, inclusi gli specialisti di IRC, lingua inglese e motoria, svolgono per la maggior parte dell'orario di servizio attività di insegnamento nelle classi assegnate, per le discipline di loro competenza. A completamento dell'orario di servizio svolgono attività di potenziamento/supporto didattico nelle proprie o in altre classi, oltre che assistenza alla mensa nei giorni di rientro. La disponibilità di posti di potenziamento permette di articolare le classi troppo numerose, la prima del plesso di Cuasso al Monte e la quarta del plesso di Bisuschio, in gruppi distinti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Assistenza durante la mensa

28

Docente di sostegno

Gli 8 posti di sostegno in O.F. sono distribuiti su 9 insegnanti, 6 a tempo pieno e 3 a tempo parziale. I docenti di sostegno collaborano attivamente con i docenti curricolari per la co-progettazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), facilitando l'inclusione

9



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

degli alunni con disabilità e agendo come mediatori all'interno della classe. Inoltre, svolgono un ruolo cruciale di raccordo tra la scuola, la famiglia e i servizi esterni, assicurando la continuità e la coerenza degli interventi educativi e riabilitativi per lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

I docenti di matematica e scienze svolgono attività di insegnamento in classe. A ciascuno di essi sono affidate 3 classi, dalla prima alla terza, di uno dei corsi della scuola secondaria di primo grado. In ogni classe svolgono 4 ore di matematica e 2 di scienze.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di tecnologia, uno a tempo pieno per 18 ore e l'altro con completamento orario, svolgono attività di insegnamento nelle classi assegnate per 2 ore alla settimana.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADMM - SOSTEGNO

I docenti di sostegno, 8 a tempo pieno e uno a tempo parziale, collaborano attivamente con i

9



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti curricolari per la co-progettazione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), facilitando l'inclusione degli alunni con disabilità e agendo come mediatori all'interno della classe. Inoltre, svolgono un ruolo cruciale di raccordo tra la scuola, la famiglia e i servizi esterni, assicurando la continuità e la coerenza degli interventi educativi e riabilitativi per lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.
Impiegato in attività di:

- Sostegno

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti, 1 a tempo pieno e 2 con completamento orario, svolgono attività di insegnamento in classe, 2 ore in ciascuna di esse.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti, 5 a tempo pieno e 2 a tempo parziale, insegnano discipline letterarie (italiano, storia e geografia) nelle classi assegnate. In talune classi le 10 ore complessive sono affidate a un solo docente mentre in altre a due docenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le due docenti di inglese a tempo pieno insegnano nelle classi assegnate per 3 ore in ciascuna di esse.
Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(INGLESE)

- Insegnamento

AM2D - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(TEDESCO)

I due docenti , una a tempo pieno e l'altro con
completamento orario, insegnano tedesco nelle
classi assegnate per 2 ore in ciascuna di esse.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I due docenti , una a tempo pieno e l'altro con
completamento orario, insegnano musica nelle
classi assegnate per 2 ore in ciascuna di esse.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

I due docenti , uno a tempo pieno e l'altra con
completamento orario, insegnano scienze
motorie nelle classi assegnate per 2 ore in
ciascuna di esse.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Assistente amministrativo che come stabilito dal CCNL tab. A: svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; nelle istituzioni scolastiche ed educative



dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), così come stabilito dal piano delle attività. In particolare si occupa di: tenuta del registro protocollo e archiviazione, altre operazioni connesse alle precedenti; tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, redazione preventivi e acquisizione offerte, emissione buoni d'ordine, tenuta dei registri di magazzino, impianto della contabilità di magazzino. Unitamente agli altri assistenti amministrativi, si occupa delle relazioni con il pubblico: fornisce informazioni agli utenti esterni sull'Istituto, fatta eccezione per quelle di natura strettamente didattica, che verranno date esclusivamente dall'Ufficio di Presidenza; fornisce tutte le informazioni richieste dagli alunni; fornisce informazioni all'utenza sugli atti e sullo stato dei procedimenti; riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna; indirizza gli utenti all'ufficio competente; raccoglie e archivia i registri di classe, le relazioni degli insegnanti, le prove scritte degli alunni; collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste, ai sensi della legge 241/90.

Ufficio acquisti

Assistente amministrativo che come stabilito dal CCNL tab. A: svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità



diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), così come stabilito dal piano delle attività. In particolare: coadiuva il Ds e il DSGA nell'elaborazione programma annuale, conto consuntivo; elabora mandati di pagamento e reversali d'incasso; stipula contratti di acquisto di beni e servizi, adempimenti connessi ai progetti, liquidazione parcelle, fatture, compensi accessori e indennità al personale, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali. Unitamente agli altri assistenti amministrativi, si occupa delle relazioni con il pubblico: fornisce informazioni agli utenti esterni sull'Istituto, fatta eccezione per quelle di natura strettamente didattica, che verranno date esclusivamente dall'Ufficio di Presidenza; fornisce tutte le informazioni richieste dagli alunni; fornisce informazioni all'utenza sugli atti e sullo stato dei procedimenti; riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna; indirizza gli utenti all'ufficio competente; - raccoglie e archivia i registri di classe, le relazioni degli insegnanti, le prove scritte degli alunni; collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste, ai sensi della legge 241/90.

Ufficio per la didattica

Assistente amministrativo che come stabilito dal CCNL tab. A: svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle



entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), così come stabilito dal piano delle attività. In particolare: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri. Unitamente agli altri assistenti amministrativi, si occupa delle relazioni con il pubblico: fornisce informazioni agli utenti esterni sull'Istituto, fatta eccezione per quelle di natura strettamente didattica, che verranno date esclusivamente dall'Ufficio di Presidenza; fornisce tutte le informazioni richieste dagli alunni; fornisce informazioni all'utenza sugli atti e sullo stato dei procedimenti; riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna; indirizza gli utenti all'ufficio competente; raccoglie e archivia i registri di classe, le relazioni degli insegnanti, le prove scritte degli alunni; collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste, ai sensi della legge 241/90.

Ufficio personale

Assistente amministrativo che come stabilito dal CCNL tab. A: svolge attività specifiche con autonomia operativa e responsabilità diretta; nelle istituzioni scolastiche ed educative dotate di magazzino può essere addetto, con responsabilità diretta, alla custodia, alla verifica e alla registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza; esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure, anche



con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione; ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo; oltre alle attività e alle mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza, all'assistente amministrativo possono essere affidati incarichi specifici, che comportano l'assunzione di ulteriori responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), così come stabilito dal piano delle attività. In particolare: stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, tenuta dei fascicoli. Unitamente agli altri assistenti amministrativi, si occupa delle relazioni con il pubblico: fornisce informazioni agli utenti esterni sull'Istituto, fatta eccezione per quelle di natura strettamente didattica, che verranno date esclusivamente dall'Ufficio di Presidenza; fornisce tutte le informazioni richieste dagli alunni; fornisce informazioni all'utenza sugli atti e sullo stato dei procedimenti; riceve le richieste di documenti e certificati e provvede alla loro consegna; indirizza gli utenti all'ufficio competente; raccoglie e archivia i registri di classe, le relazioni degli insegnanti, le prove scritte degli alunni; collabora alla predisposizione delle copie e delle informazioni richieste, ai sensi della legge 241/90.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 34 organizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito opera come organismo di coordinamento territoriale per ottimizzare la gestione amministrativa e progettuale tra le istituzioni scolastiche, favorendo lo scambio di risorse e la semplificazione delle procedure comuni. Le sue attività si concentrano sulla pianificazione di percorsi formativi condivisi per il personale e sulla gestione di reti di acquisto o accordi di collaborazione che massimizzano l'efficienza economica dei singoli istituti. Attraverso un dialogo costante con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli enti locali, la rete promuove la coesione territoriale e l'integrazione delle politiche educative, agendo come un centro logistico e strategico che supporta le scuole nella risoluzione di criticità comuni e nell'attuazione delle riforme nazionali.

Denominazione della rete: Rete Ambito 34 formazione



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete coordina la pianificazione di percorsi formativi condivisi, assicurando un supporto sistematico ai docenti neoassunti attraverso laboratori metodologici e attività di accompagnamento. Questa sinergia territoriale ottimizza le risorse e garantisce l'omogeneità dei processi di inserimento professionale e di aggiornamento del personale.

Denominazione della rete: Rete Regis

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

La R.E.G.I.S (rete educativa per la governance innovativa delle scuole) ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le scuole. Ne fanno parte gli Istituti di: Arcisate, Bisuschio, Cantello, Induno Olona, Malnate, Porto Ceresio, Viggiù e la Comunità Montana della Valceresio, allo scopo di affrontare in modo efficace le sfide culturali ed organizzative rappresentate dal progressivo aumento nelle scuole di alunni stranieri. La rete si occupa di progettare e realizzare:

- attività di politica scolastica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri;
- attività didattica di programmazione, formazione ed aggiornamento (iniziative relative all'alfabetizzazione ed ai bisogni formativi degli alunni stranieri, alla formazione ed al lavoro dei docenti e del personale ATA);
- gestione organizzativa (protocollo d'accoglienza, utilizzo mediatori e facilitatori, analisi del contesto socio-culturale);
- gestione amministrativa (acquisto di beni e servizi).

Denominazione della rete: Rete A.S.Va.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'A.S.Va (Associazione Scuola Varese), rete aperta alle scuole statali e paritarie appartenenti all'ambito territoriale di Varese è finalizzata alla realizzazione di:

- attività di politica scolastica a sostegno e promozione del servizio nei bacini di appartenenza;
- attività didattica di programmazione, formazione ed aggiornamento (orientamento, progetti europei, formazione ed aggiornamento personale docente ed ATA, attività per la prevenzione del disagio);
- gestione organizzativa (condivisione di risorse, competenze e materiali, valutazione dei servizi da parte dell'utenza);
- gestione amministrativa (acquisto di beni e servizi e programmazione degli interventi).

Denominazione della rete: Rete F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) è un'iniziativa dell'Unione Europea volta a sostenere la gestione efficace e umana dei flussi migratori. Questo programma promuove l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi, supportando iniziative che facilitino l'accesso all'istruzione, l'inclusione sociale e il rispetto dei diritti umani.

Attraverso la partecipazione alla Rete FAMI, la nostra scuola si impegna a:

- Favorire l'integrazione scolastica degli studenti stranieri, offrendo loro un ambiente accogliente e inclusivo.
- Promuovere la diversità culturale come valore aggiunto all'interno della comunità scolastica, organizzando attività interculturali e programmi di sensibilizzazione.
- Sostenere l'apprendimento linguistico, fornendo corsi di lingua italiana per studenti e famiglie, al fine di migliorare la comunicazione e facilitare l'inclusione.
- Attuare programmi di tutoraggio e supporto per gli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo un percorso di apprendimento personalizzato.

La nostra adesione alla Rete FAMI ci permette di:

- Accedere a risorse e finanziamenti europei dedicati alla gestione dei flussi migratori e all'integrazione.
- Collaborare con enti e organizzazioni locali e nazionali per sviluppare progetti innovativi e sostenibili.
- Monitorare e valutare l'impatto delle nostre iniziative, migliorando continuamente le strategie



di integrazione e inclusione.

Grazie alla Rete FAMI, la nostra scuola può contribuire attivamente a costruire una società più equa e inclusiva, offrendo a tutti gli studenti l'opportunità di crescere e apprendere in un ambiente stimolante e rispettoso delle diversità.

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono salute (SPS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole che promuovono salute opera attraverso un approccio globale che integra il benessere psicofisico nei processi educativi e organizzativi, trasformando l'ambiente scolastico in un setting favorevole a stili di vita sani. Le attività si concentrano sul rafforzamento delle competenze personali degli studenti, sullo sviluppo di relazioni interpersonali positive e sul miglioramento del



contesto fisico e sociale della scuola. Attraverso la collaborazione sistematica con le famiglie, le ASL e gli enti locali, la rete realizza interventi preventivi su temi quali l'alimentazione equilibrata, il contrasto alla sedentarietà e la prevenzione del disagio, mirando a radicare una cultura della salute che diventi parte integrante dell'identità comunitaria e del curriculum d'istituto.

Denominazione della rete: Rete di scopo contrasto del bullismo e cyberbullismo "Team to win"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo "Team to win" promuove una strategia d'intervento integrata per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, focalizzandosi sulla prevenzione e sulla gestione precoce dei fenomeni di disagio relazionale. Le attività si articolano attraverso la formazione specifica dei docenti referenti e l'implementazione di protocolli comuni di monitoraggio che garantiscono risposte omogenee e tempestive all'interno delle scuole aderenti. Mediante laboratori di cittadinanza digitale e percorsi di peer-education, la rete favorisce lo sviluppo dell'empatia e della responsabilità consapevole tra gli studenti, coinvolgendo attivamente le famiglie e i servizi territoriali per costruire un'alleanza educativa solida, capace di trasformare il gruppo dei pari in una risorsa di supporto e tutela



reciproca.

Denominazione della rete: Rete CTI di Marchirolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete dei Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI) opera per favorire l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso il coordinamento delle risorse umane e strumentali presenti sul territorio. L'attività si focalizza sulla diffusione di buone pratiche inclusive e sulla consulenza pedagogico-didattica rivolta ai docenti, supportando le istituzioni scolastiche nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Attraverso una stretta collaborazione con gli enti locali e le strutture sanitarie, il CTI promuove la formazione specifica del personale e la condivisione di sussidi didattici e tecnologie assistive, agendo come punto di riferimento per l'orientamento delle famiglie e il monitoraggio dei processi di inclusione a livello locale.



Denominazione della rete: Rete Orientamento Bisuschio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione docenti neoassunti in anno di prova

Tematica dell'attività di formazione	Tematiche indicate nella circolare AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE.2025.0095371
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6

Incontri di formazione rivolti al personale della scuola dell'infanzia con l'obiettivo di sviluppare competenze pedagogiche aggiornate e coerenti con le linee pedagogiche del sistema integrato 0-6.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zero-sei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Coordinamento Pedagogico Territoriale - Arcisate

Titolo attività di formazione: Formazione docenti di sostegno e curricolari

Percorso rivolto prioritariamente ai docenti in servizio privi di specializzazione sul sostegno, con l'obiettivo di fornire competenze di base per supportare gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali. L'attività si propone di sviluppare conoscenze normative, pedagogiche e metodologiche utili a garantire inclusione, benessere e partecipazione.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza in sincrono

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Titolo attività di formazione: Formazione sulle life skills

Il LifeSkills Training è un programma educativo evidence-based focalizzato sul potenziamento delle abilità di vita (Life Skills) identificate dall'OMS come fattori protettivi fondamentali per il benessere e



la crescita armonica di bambini e ragazzi. Strutturato come un percorso triennale, coinvolge attivamente alunni, insegnanti e famiglie. Il programma ha una ricaduta positiva diretta sulla didattica, poiché facilita la costruzione di relazioni positive tra allievi e docenti, migliorando la collaborazione in classe e fornendo strategie efficaci per l'apprendimento. Scientificamente validato, il programma si concentra sull'aumento delle abilità personali e sociali dei partecipanti, con l'obiettivo specifico di sviluppare la capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio. Mira a rafforzare la gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggiore senso di controllo personale e la tenacia nel resistere alle pressioni sociali. Perseguendo tali finalità, il LifeSkills Training previene efficacemente un'ampia gamma di comportamenti problematici, come l'uso di alcol, tabacco e droghe, e i comportamenti violenti. Per il suo focus sulle competenze civiche e personali, il programma si integra perfettamente con i contenuti dell'Educazione Civica e con l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ATS Insubria
---------------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulle "Nuove Indicazioni Nazionali 2025"

Percorso di formazione e autoformazione sulle Nuove Indicazioni finalizzato ad aggiornare il Curricolo di Istituto, rafforzare le competenze didattiche dei docenti e promuovere una progettazione coerente e condivisa.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Docenti individuati a seguito di ricognizione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione, trasparenza e privacy

Tematica dell'attività di
formazione Digitalizzazione, trasparenza e privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR

Tematica dell'attività di
formazione Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti
PON e PNRR

Destinatari DSGA



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Enti convenzionati